



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -  
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.gov.it](http://www.rosinasalvo.gov.it)

**ESAMI DI STATO**

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

**DOCUMENTO**

(art.5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)



**ELABORATO DAL CONSIGLIO**

della classe 5<sup>a</sup> sez. I

Indirizzo:

**SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE**

**AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

realizzata durante l'anno scolastico 2017/2018

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto e pubblicata sul sito web della scuola
- 1 copia è archiviata agli atti della scuola
- 1 copia è consegnata alla classe

(in allegato: le copie delle relazioni finali contenenti i programmi svolti a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe)

TRAPANI, 07 maggio 2018  
(ENTRO IL 15 MAGGIO)

*Per il Consiglio di Classe*

*Il Dirigente Scolastico*

**Prof.ssa Giuseppina Messina**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93



*Giuseppina Messina*  
1 di 9

## PREMESSA

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n. 192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

### LA CLASSE

La classe, alla fine dell'anno, è composta da 21 alunni. È una classe all'interno della quale non mancano alunni che hanno risposto alla proposta educativa in maniera interessata e consapevole. Non sempre però tale atteggiamento ha consentito la piena acquisizione di competenze disciplinari e trasversali perché diverse le potenzialità e le competenze. Sin dall'inizio dell'anno la classe si è manifestata nella sua problematicità: alunni con carenze di base non ancora del tutto risolte, ritmi di studio poco costanti, sfiducia nelle proprie capacità; problemi che a volte hanno generato qualche incomprensione. All'attenzione e all'interesse evidenziato in classe durante le lezioni non tutti hanno risposto con una partecipazione attiva e con uno studio puntuale. La situazione si è modificata per l'intervento coeso dei docenti, che hanno cercato di far maturare un comportamento consapevole e adulto per consentire a tutti di superare difficoltà e insicurezze e per modificare l'atteggiamento nei confronti dello studio.

I risultati conseguiti e il grado di preparazione raggiunti, sia a livello cognitivo che operativo, sono naturalmente diversificati, in relazione alle potenzialità di ciascuno e all'impegno profuso durante il percorso di studio, ma sicuramente la classe ha acquisito un discreto bagaglio di conoscenze e di competenze. Gli alunni sono stati guidati a contestualizzare quanto appreso e a utilizzare gli strumenti e i linguaggi delle varie discipline, qualcuno ha acquisito la capacità di riferire in chiave problematica le conoscenze. A livello generale, si registrano debolezze in alcune discipline, soprattutto di carattere linguistico-espressivo. Il Consiglio ritiene, però, accettabili le conoscenze acquisite. Alcuni si distinguono per capacità e disponibilità all'apprendimento. Educati e disponibili, hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico e degli insegnanti.

### AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

#### OBIETTIVI GENERALI (dal P.T.O.F.):

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche

#### COMPETENZE (dal P.T.O.F.):

- individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;

- comprendere i caratteri dell'economia, scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone, e del diritto, scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare categorie antropologiche e sociali utili per comprendere e classificare i fenomeni sociali;

- misurare, con strumenti matematici, statistici, informatici, i fenomeni sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- identificare il legame esistente tra fenomeni culturali, economici e sociali e istituzioni politiche.

## **PERCORSO FORMATIVO:**

*(contenuti – metodi – mezzi – spazi e tempi – esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)*

**Descrizione:** per consentire la strutturazione di un curriculum capace di far acquisire agli allievi saperi significativi e stabili il Consiglio di classe ha dato all'attività didattica una articolazione modulare.

### **Moduli integrati:**

1. Ambiente e sistema economico

**Discipline coinvolte:** Economia/Diritto - Inglese – Filosofia - Francese

2. Costituzione, cittadinanza e democrazia partecipata

**Discipline coinvolte:** Diritto – Inglese – Scienze Umane

### **Competenze acquisite:**

- collegare i riferimenti socio-antropologici a quelli giuridico-economici
- applicare conoscenze e abilità all'analisi della realtà politica, economica e sociale
- collaborare a un lavoro di ricerca multidisciplinare
- rappresentare graficamente i risultati della ricerca

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :**

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia **allegato n.1**)

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:**

**Metodologia:** si è adottata una metodologia didattica improntata ad un rapporto insegnamento- apprendimento di tipo attivo seguendo procedure interattive per stimolare nei discenti la consapevolezza delle finalità del proprio percorso di studio.

L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche: lezione frontale e interattiva; studio guidato in classe; lavoro di ricerca individuale e di gruppo; pause didattiche finalizzate al recupero e al potenziamento

**Strategie:** gruppi di apprendimento; insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare sia in termini concettuali che metodologici; alternanza tra momento informativo e dibattito aperto.

**Attività para ed extra scolastiche:** la classe ha partecipato alle seguenti attività:

**Progetto Orientamento:** OrientaSicilia; Incontro con uno studente dell'Università Cattolica "Sacro Cuore";

Incontro con il prof. Biondo del Polo universitario di Palermo; Incontro con le forze armate; Incontro con

L'ANPALP. **Progetto legalità:** Conferenza sull'Antiracket con il prof. Guidotto.

**Progetto Un giorno al cinema:** visione del film "Ghost sicilian story".

Incontro con la dott.ssa Carollo per un'indagine di prevenzione della talassemia.

Seminario "Diversità, percezione del rischio e pregiudizio" con la prof.ssa I. Bartolini.

Incontro con la prof.ssa P. Barbera per la presentazione del progetto "Counseling".

Incontro con l'associazione di volontariato "Azione X" per la prevenzione del cyber bullismo.

Concorso Economia online, Università di Trento (alcuni alunni).

Convegno di cinefilosofia.(alcuni alunni).

Alternanza scuola lavoro: visione del film "La forza delle donne".

Conferenza: "Rileggiamo l'articolo 21"; incontro con il direttore di RAI SICILIA, dott. Salvatore Cusimano.

Incontro con Amnesty International.

**Viaggio d'Istruzione:** a Praga (alcuni alunni)

**INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI : Pausa didattica**  
(Recupero, Sostegno e potenziamento, tutoraggio)

**MEZZI**

**Aula multimediale:** attività di ricerca su Internet per le diverse discipline.

**LIM:** utilizzata quotidianamente

**Biblioteca – Audiovisivi:** La biblioteca dell'Istituto non è stata utilizzata. Gli alunni hanno approfondito gli argomenti di studio su testi, dispense, schemi e video messi a disposizione dai docenti su Classroom

**Film:** La giuria; Shutter Island; Sliding doors; Wonder; Frankenstein; The post.

**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**1. TITOLO DEL PROGETTO**

**SCHOPENHAUER PER MUSICA E VERSI**

**2. DATA DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

Istituto: I.I.S. Rosina Salvo  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815  
Indirizzo: Via Marinella n. 1  
Tel: 0923 22386 fax 0923 23505  
e- mail [tpis031005@istruzione.it](mailto:tpis031005@istruzione.it)

**3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE**

/ /

**4. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

Associazione Don Bosco per i giovani.  
Teatro Don Bosco.

/

**5. ALTRI PARTNER ESTERNI**

Biblioteca Fardelliana di Trapani.  
Bar Piccadilly di Trapani.

**6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)**

Descrizione sintetica del progetto: **Schopenhauer per musica e versi**  
(Descrizione, Obiettivi, Finalità, Destinatari, Attività)

*"Schopenhauer come rappresentazione".*

Quando parliamo di "attività scolastica" possiamo riferirci ad una vasta gamma di cose che spaziano dalle ore in cui i discenti stanno in classe, all'insieme di azioni che essi compiono in un dato tempo di cui

dispongono, oppure la classica idea di lezione frontale fondata sul proferire da una parte e sull'ascolto dall'altra, per finire con il lavoro pratico-operativo dell'alternanza scuola lavoro in tutte le sue sfaccettature progettuali e mirate a precisi fini e obiettivi.

Certamente ingredienti indispensabili di un percorso di **alternanza** efficace sono fattori come la competenza disciplinare dell'insegnante, la motivazione degli alunni, il coinvolgimento degli alunni, il rispetto dei tempi scolastici ed extrascolastici, l'uso di percorsi individuali e di gruppo, l'utilizzo di strumenti audiovisivi, il dialogo e la conversazione, la condivisione degli obiettivi, i lavori di gruppo, le capacità comunicative del docente e il suo carisma, le capacità d'ascolto e soprattutto la collaborazione con imprese, associazioni di categoria e partner esterni competenti.

Le complicazioni del comunicare infatti – il contenuto, il contesto e il ruolo, gli aspetti relazionali – sono dovute al fatto che ogni comunicazione include un rilancio relazionale, cioè in ogni comunicazione c'è un gioco di ruoli, di relazioni: “durante la lezione l'insegnante è impegnato nella sua funzione di esperto di contenuti disciplinari, è il garante della correttezza delle informazioni [...] ma è anche esperto della comunicazione, il cui compito è quello di comprendere, motivare, gratificare, sollecitare” (E. Nigris, S.C. Negri, F. Zuccoli, Esperienza e didattica, cit., p. 333).

E' ormai chiaro che l'attività didattica si manifesta come una vera e propria metodologia esprimibile in molteplici modalità anche apparentemente distanti dalla lectio tradizionale frontale; ecco perché adesso, descrivendo il **progetto di alternanza scuola lavoro** su Schopenhauer cercherò di dimostrare come lo svolgimento di alcune attività didattiche “alternative e propedeutiche” - impostate su una metodologia operativa e costruttivista – possano rivelarsi come una sorta di meta-lezione in cui gli alunni non si limitano a incamerare conoscenze ma, **attraverso il fare**, sviluppino **competenze** sia cognitive che empatico emotive da applicare e utilizzare nei disparati campi della **vita sociale**.

Prendendo spunto dall'idea catartica di teatro che Aristotele ci suggerisce e facendo leva che fare filosofia sia più utile di studiare filosofia ecco che il progetto in questione ha come obiettivo principale quello di sviluppare, attraverso il gioco dei ruoli tipico del rappresentare e anche del gioco di squadra in fase progettuale e elaborativa, competenze empatiche e decisionali sottese al discorso filosofico e spesso obnubilate da una immagine scolasticamente stereotipata della filosofia intesa erroneamente come sapere inutile e astratto. La scelta di Schopenhauer è dettata dal fatto che tutta la filosofia del nostro autore è intelaiata sul perno della vita come rappresentazione e dunque sulle dinamiche di ruolo che conducono a un riconoscimento etico dell'altro attraverso il suo volto e il suo corpo come soggetto di rispetto. Perciò gli studenti hanno avuto l'opportunità, attraverso la **mediazione didattica del teatro e della recitazione**, di sperimentare e sviluppare competenze comunicative e relazionali proficue al futuro inserimento nelle realtà più complesse del mondo sociale che troveranno fuori dal contesto scolastico. La classe si è pertanto suddivisa in gruppi operativi che, sotto la guida orientante del docente, hanno preso in consegna dei precisi compiti finalizzati alla composizione di un testo ispirato alle vicende biografiche e filosofiche di Schopenhauer e alla realizzazione di un video da montare sulle note del suddetto testo; il risultato è dunque una clip musicale, in cui non manca una buona dose di autoironia, che, ispirata al pensatore della noluntas, mira al percorso (per i motivi precedentemente descritti) più che al risultato finale. Un gruppo di allievi si è preso in carico la scrittura dei versi, un altro l'aspetto tecnico delle riprese, altri gruppi hanno collaborato al costume e alla scenografia; il risultato si è rivelato aristotelicamente catartico sia negli aspetti progettuali che nella recitazione stessa poiché foriera di dinamiche empatiche. Vari sono stati gli incontri in orari extrascolastici sia negli edifici della scuola che in luoghi deputati alla ripresa di alcune scene. Fondamentale, per la realizzazione del progetto, si è rivelata la collaborazione con il Conservatorio di musica “Antonio Scontrino” di Trapani per il supporto scientifico e tecnico.

Il testo trae libera ispirazione dall'opera “Schopenhauer come rappresentazione”, tratta da un libro del filosofo Sgalambro, che, in una atmosfera da commedia leggera e non impegnata, offre limpidamente tutti gli spunti delle più importanti tematiche filosofiche dell'ottocento. E' interessante notare come quel testo, salpando da quello che era un “quadretto familiare”, carico di situazioni al limite della comicità, riusciva ad approdare, attraverso un iter di insidie sottilissime (ed è anche normale quando il motore è il pensiero), ai

porti delle chiavi di pensiero del filosofo di Danzica.

In modo insospettabile, e questa, in chiave didattica era la vera forza dell'opera, dal gioco dialettico madre-figlio, il pensiero, così saltava fuori "Hegel il ciarlatano", poi "Fichte il mistificatore", fino a "Shelling l'opportunista".

Gioco dialettico portato agli estremi dall'abilità dello studente regista, che prendeva l'imbeccata proprio dal dramma familiare fatto di incomprensioni, invidie e gelosie (situazioni di vita quotidiana) con una madre avida di salotti letterari. Così, ridendo delle situazioni grottesche di casa Schopenhauer, gli allievi della classe sono entrati nel clima filosofico ottocentesco, da qui poi era un continuo di domande, osservazioni, critiche e possibili scenari alternativi: il gioco era fatto, la mediazione didattica del teatro un successo, Schopenhauer non era più soltanto una pagina ingiallita di un manuale di filosofia, e anche le mie aspettative d'osservazione appagate: il sapere esperto aveva colmato lo iato apparente con il mondo/sapere dell'adolescenza!

Attraverso la mediazione del teatro, inconsapevolmente, gli studenti – come nei giorni successivi ho avuto modo d'osservare – si sono inoltrati nel testo, sì, dentro il testo filosofico e non davanti al solito compendio di storia della filosofia.

Dunque, l'esperienza diviene testo, ermeneutica : questo è anche l'accadere dell'educazione, cioè far diventare un'esperienza o una vita, testo.

Con ciò non intendo negare il valore della manualistica o di più tradizionali iter didattici, quello che voglio semplicemente dire è che, ad esempio, la "storia della filosofia" non ha valore filosofico, il manuale non deve essere un fine ma, al massimo, un mezzo, e ciò vale ancor di più per la pedagogia, oggi infatti non si punta più alla ricostruzione lineare e cronologica del sapere pedagogico bensì ai momenti "limite", alle fratture, alle rotture, e a tutte quelle discontinuità, di cui parlava Foucault, che generano modificazioni dei dispositivi; per lo studente è molto più interessante vivere il pensiero, e la mediazione teatrale è un ottimo modo per esperire questa compenetrazione fra vita e pensiero. Appropriandomi della terminologia foucauldiana, mi sembra di poter dire che anche l'esperienza didattica del teatro **in sede di alternanza scuola lavoro**, proprio perché, in un certo senso, risponde ad un'urgenza e svolge una funzione strategica possa definirsi un dispositivo in senso ampio, cioè nella misura in cui esso può dirsi "un insieme di pratiche e meccanismi (insieme linguistici e non linguistici) che hanno lo scopo di far fronte a un'urgenza e di ottenere un effetto più o meno immediato" ( G. Agamben, *Che cos'è un dispositivo*, 2006, p. 14).

Ed è in questa prospettiva che mi sento di poter affermare che a scuola si dovrebbero architettare dispositivi educativi !

Finalità dell'alternanza scuola lavoro art 2 del D.Lgs 77/2005

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

<b>MODULO CLIL</b>	
<b>MATERIA:</b> Scienze Umane	<b>DOCENTE:</b> Inglese Chiara
<b>TITOLO MODULO:</b> Curriculum vitae	<b>TEMPI:</b> 10 h

<b>SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO</b>
<b>Prima prova scritta</b>
Quante: non effettuata
<b>Seconda prova scritta</b>
Quante: una
Quando: 23 aprile 2018
<b>Terza prova scritta</b>
Quante: due
Quando: 21 febbraio 2018 – 10 aprile 2018
Tipologia: <u>tipologia C</u> (quesiti a risposta chiusa in quattro discipline con l'aggiunta di un brano in lingua straniera con due domande di comprensione del testo). ( <b>allegati n.18 e n.19</b> )
discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti:
Storia – Filosofia – Diritto-Economia – Francese - Matematica
<b>Criteri di valutazione delle prove scritte (vedi allegati n.2 e n.3)</b>
<b>Colloquio:</b> non effettuata
<b>Criteri di valutazione (vedi allegato n.4)</b>

<b>CREDITO SCOLASTICO</b>
<b>Criteri di assegnazione del punteggio:</b> vedi griglia di valutazione ( <b>allegato n. 5</b> )

<b>CREDITO FORMATIVO</b>
<b>Criteri di valutazione</b> La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

**DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Cognome e Nome	Materia	Firma
RICUPERO CONCETTA	Italiano e Storia	Concetta Ricupero
INGRASSIA GASPARE	Diritto/Economia politica	Gaspardo Ingrassia
INGLESE CHIARA	Scienze Umane	Chiara Inglese
IMPELLIZZERI GIUSEPPA	Inglese	Giuseppa Impellizzeri
SIMONE VITA	Francese	Simone Vita
SCONTRINO MARIA PATRIZIA	Matematica	Maria Patrizia Scontrino
LO CASTRO RICCARDO	Fisica	Riccardo Lo Castro
BALO' FRANCESCO	Filosofia	Francesco Balò
RALLO ANTONIA	Storia dell'Arte	Antonietta Rallo
SASSO GASPARE	Scienze Motorie	Gaspardo Sasso
ADORNO ROSALIA PATRIZIA	Religione	Rosalio Patrizia Adorno

TRAPANI, 07 maggio 2018

seguono allegati

*Allegato n° 1*

**TRIENNIO**

**INDICATORI**

Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
	Conoscenze	Competenze	Abilità		
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso, indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	<b>Scarso</b>	<b>2-3</b>
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro: il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	<b>Mediocre</b>	<b>5</b>
Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>
Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare, linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	<b>Discreto</b>	<b>7</b>
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	<b>Buono</b>	<b>8</b>
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	<b>Ottimo</b>	<b>9</b>
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>

**DESCRITTORI**

Allegato n° 2

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO"- TRAPANI**  
**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**CLASSE 5 I**

**CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<b>ACQUISIZIONE ARGOMENTI:</b> Informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro di riferimento generale.  Peso = 5	- Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione. - Pertinenza delle informazioni utilizzate.	- Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<b>CAPACITA':</b> Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte ed alla formulazione convincente di opinioni personali ai fini della costruzione di un discorso organico e coerente.  Peso = 5	- Individuazione del nucleo delle tematiche proposte; - Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali a sostegno delle tesi addotte; - Rielaborazione critica dei contenuti; - Coesione e compiutezza della trattazione.	- Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<b>COMPETENZE:</b> Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali.  (Solo per la tipologia A: analisi del testo)  Peso = 5	- Comprensione ed interpretazione del testo proposto; - Possesso ed utilizzazione degli strumenti di decodifica;	- Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
Capacità di comprendere e utilizzare i materiali forniti nel rispetto della tipologia prescelta  (Solo per la tipologia B: saggio breve o articolo di giornale)  Peso = 5	- Utilizzazione del corredo documentario; - Strutturazione del testo finale, tenendo presenti le consegne (destinatario, titolo, limite di stesura, ecc.). - Consequenzialità della trattazione.	- Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
Capacità di organizzare la trattazione in assenza di materiali.  (Solo per le tipologie C e D: tema tradizionale di storia e di ordine generale)  Peso = 5	- Consequenzialità della trattazione; - Riferimento a fonti (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA C) - Apporto personale (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA D)	- Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<b>ESPOSIZIONE:</b> Proprietà e correttezza nell'uso della lingua.  Peso = 5	Con riferimento specifico alla tipologia scelta: - Correttezza ortografica e morfosintattica; - Proprietà e ricchezza lessicale; - Ricchezza e varietà dello stile;	- Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6

Il punteggio grezzo si ottiene sommando i vari punteggi e moltiplicando per 5 (peso)  
 La successiva tabella consente la conversione del punteggio grezzo in voto

TABELLA DI TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO IN VOTO

PUNTEGGIO MASSIMO	VOTO MASSIMO
120	15

VOTO SUFFICIENTE
10

PUNTEGGIO GREZZO	VOTO (CENTESIMI)
0 - 2	1
3 - 9	2
10 - 15	3
16 - 21	4
22 - 28	5
29 - 35	6
36 - 43	7
44 - 51	8
52 - 59	9
60 - 68	10
69 - 77	11
78 - 87	12
88 - 99	13
100 - 112	14
113 - 120	15

Candidato/a ... ..

Punteggio attribuito alla prova .....

VOTO .....

IL PRESIDENTE .....

I COMMISSARI

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2° PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA (A)	PUNTEGGIO QUESITI	
				N_	N_
A.Aderenza alla traccia B.Pertinenza della Risposta					
	Completa	5 (4,25 – 5)			
	Essenziale	4 (3,25 – 4)			
	Parziale	3 (2,25 – 3)			
	Lacunosa	2 (1,25 – 2)			
	Scarsa	1 (0,25 – 1)			
Conoscenze specifiche (riferimenti a contesti, autori o teorie)					
	Precise ed esaurienti	4 (3,25 – 4)			
	Precise	3 (2,25 – 3)			
	Sufficientemente complete e precise	2 (1,25 – 2)			
	Limitate e/o imprecise	1 (0,25 – 1)			
Contenuti: grado di organicità/ elaborazione					
	Articolati	3 (2,25 – 3)			
	Lineari	2 (1,25 – 2)			
	Frammentari	1 (0,5 – 1)			
Esposizione					
	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3 (2,25 – 3)			
	Sufficientemente chiara e corretta	2 (1,25 – 2)			
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1 (0,25 – 1)			
IL PRESIDENTE _____ I COMMISSARI :			15	15	15
			PUNTEGGIO TOTALE (MEDIA ARITMETICA)		

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" - TRAPANI  
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Commissione

Classe 5<sup>a</sup> sez. I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A .....

<b>DESCRITTORI</b>	<b>Livello Insufficiente</b>	<b>Livello Mediocre</b>	<b>Livello Sufficiente</b>	<b>Livello Buono</b>	<b>Livello Ottimo</b>
Trattazione degli argomenti	1	2	3	4	5
Conoscenze disciplinari	1	2	3	4	5
Competenze disciplinari	1	2	3	4	5
Raccordi pluridisciplinari	1	2	3	4	5
Proprietà di linguaggio	1	2	3	4	5
Efficacia argomentativa	1	2	3	4	5
Discussione elaborati	1	2	3	4	5
<b>Valutazione complessiva</b>					

IL PRESIDENTE .....

I COMMISSARI

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Si ricorda che:

- ❖ Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi.
- ❖ Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ❖ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno **due punti appartenenti distintamente** alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. assiduità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15% del monte ore annuale) e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;

4. frequenza agli *stages formativi* con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

**b)** per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

**c)** per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" o "a maggioranza", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente Ricupero Concetta

In servizio nell'istituto dall'a. s. 1996/97

In servizio nella classe dall'a.s. 2013/14

Disciplina ITALIANO

Cl. di conc. di appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: 99 (fino al 07/05/2018)

Motivazione per le ore non svolte: assenze degli alunni, assemblee d'istituto, assenze per malattia della docente, assemblee sindacali, attività previste dalla programmazione d' Istituto e di classe, attività extra-curricolari.

Libri di testo adottati: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria "Il piacere dei testi" vol. Giacomo Leopardi, vol. 5° e vol. 6° Paravia  
Dante Alighieri (a cura di Jacomuzzi/Dughera) "La Divina Commedia" SEI

Attività didattica:

## 1) Obiettivi conseguiti

La classe ha seguito il percorso formativo proposto, ma talvolta partecipazione e interesse sono stati discontinui e l'impegno poco efficace. Nell'ultima parte dell'anno, però, ha intensificato l'applicazione e ciò ha consentito, anche a chi presentava lacune relative ad abilità di base, di migliorare le conoscenze.

Alcuni alunni si sono distinti per l'interesse e per la costanza nell'impegno e ciò ha loro consentito di affinare, nel corso dell'anno, le capacità di rielaborazione personale e le competenze. In altri permangono difficoltà nell'espressione orale e scritta.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, quindi, in maniera diversificata. Gli allievi, ognuno in base alla propria sensibilità e alle proprie capacità, riescono a riconoscere nell'evoluzione linguistica e nella produzione letteraria un riflesso dell'evoluzione sociale, a riconoscere il testo letterario nei suoi aspetti formali, a cogliere nei testi letterari l'evoluzione dell'espressione dell'io, dei suoi rapporti con il sé e con il mondo.

## 2) Competenze sviluppate

Gli alunni sanno:

1. esporre le conoscenze acquisite in maniera appropriata allo scopo
2. stabilire relazioni tra il testo letterario ed elementi del contesto storico
3. leggere e comprendere autonomamente i testi letterari
4. collegare le conoscenze letterarie con le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari
5. utilizzare la scrittura secondo scopi determinati

## 2) Metodologie

- didattica modulare
- lezione frontale e interattiva
- insegnamento pluridisciplinare
- alternanza dei momenti informativi a quelli di studio guidato

## 3) Verifiche e criteri di valutazione

- impegno, partecipazione, interesse, frequenza
- situazione di partenza
- conoscenze acquisite
- competenze specifiche
- capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta e orale.

## CONTENUTI SVOLTI

### Modulo: La narrativa da Manzoni al Naturalismo-Verismo

Aspetti generali del Romanticismo europeo. La polemica classico-romantica in Italia.

Alessandro Manzoni: la vita, la personalità. La poetica e la concezione della storia. Manzoni e il problema del romanzo. Genesi e struttura. *I Promessi Sposi*: genesi e struttura.

L'età del Realismo: caratteri generali. La narrativa dal Realismo al Naturalismo-Verismo. Il Naturalismo: i presupposti culturali. Emile Zola e il romanzo sperimentale.

Il Verismo: caratteristiche, regole, poetica.

Giovanni Verga: vita e formazione culturale. I romanzi preveristi. La scelta verista. *Vita dei Campi*. Poetica e tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. *I Malavoglia*: struttura narrativa, contenuti, significati. Evoluzione del metodo narrativo: *Le Novelle Rusticane*. *Mastro don Gesualdo*: contenuto e impianto narrativo. L'ultimo Verga.

#### Testi utilizzati:

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo. da *Novelle rusticane*: Libertà; La roba.

da *I Malavoglia*: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I); I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV); Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (Cap. XI); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV).

da *Mastro don Gesualdo*: La morte di Mastro don Gesualdo.

### Modulo: La lirica da Giacomo Leopardi al Decadentismo

La vita e la formazione. Il pensiero e il sentimento della vita. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. *I Canti*: Le Canzoni e gli Idilli. Metri, forme, lingua. Il *Ciclo di Aspasia* e la polemica contro l'ottimismo progressista. Le *Operette Morali* e l'"arido vero".

La cultura della crisi: Il Decadentismo: società e cultura. Genesi e definizione del termine. La visione del mondo decadente. Temi e miti della letteratura decadente. Romanticismo e Decadentismo. Decadentismo e Naturalismo. C. Baudelaire: notizie biografiche; *I Fiori del male*: tematiche; la noia e l'impossibile evasione. Estetismo e Simbolismo. I poeti maledetti.

#### Testi utilizzati:

da *I Canti*: L'Infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio.

dalle *Operette Morali*: Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere.

C. Baudelaire, da *I fiori del Male*: Corrispondenze; L'albatro.

### Modulo: La poesia decadente in Italia

Giovanni Pascoli: la vita e la formazione. La visione della vita. L'attaccamento al "nido" e ai morti. La poetica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche: *Myricae*; *I Canti di Castelvecchio*.

Gabriele D'Annunzio: La vita. Il Decadentismo dannunziano: Estetismo e superomismo. *Il Piacere*. *Le Laudi*.

#### Testi utilizzati:

da *Myricae*: X Agosto; Novembre.

da *I Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino Notturmo.

da *Alcyone*: La pioggia nel pineto.

### Modulo: Le dimensioni della coscienza nel Novecento

L'inerzia della coscienza: Italo Svevo. La vita. La coscienza della crisi e la sconfitta della volontà. La produzione narrativa: *Una vita*, *Senilità*. *La coscienza di Zeno*: la struttura compositiva. I temi e la tecnica narrativa. Lingua e stile: l'antiletterarietà e il bilinguismo.

#### Testi utilizzati:

da *La coscienza di Zeno*: La morte di mio padre (cap. IV).

La frantumazione della coscienza: Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. La problematicità del reale: la critica dell'identità individuale e la "trappola" della vita sociale. Il relativismo conoscitivo. La poetica: l'arte e il sentimento del contrario. La produzione narrativa: *Novelle per un anno*.

I romanzi. *Il fu Mattia Pascal*: trama e struttura, i temi. Il teatro pirandelliano. Il teatro nel teatro.

#### Testi utilizzati:

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato.

da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione di una nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX).

**Modulo: Letteratura e impegno tra le due guerre**

La lirica tra le due guerre. L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo: dall'Ermetismo alla poetica dell'impegno.

Testi utilizzati:

da *Acque e Terre*: Ed è subito sera

da *Giorno per giorno*: Alle fronde dei salici

Giuseppe Ungaretti: Notizie biografiche. Raccolte poetiche. Le linee fondamentali della poetica.

da *L'allegria*: Veglia; Sono una creatura; Soldati; Mattina.

**Modulo: Percorsi danteschi**

La Divina Commedia, Il Paradiso: struttura, temi, significati.

Testi utilizzati: Canti I, III, VI.

Data 07 maggio 2018

Firma Lucrezia Ricci  
(l'insegnante)

Gli alunni Francesco Savina

Lucrezia Roberta

**MATERIA STORIA**

**CLASSE 5ª SEZ. I**

Anno scol. 2017/2018

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente Ricupero Concetta

In servizio nell'istituto dall'a. s. 1996/97

In servizio nella classe dall'a.s. 2013/2014

Disciplina STORIA

Cl. di conc. di appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 44 (fino al 03/05/2018)

Motivazione per le ore non svolte: assenze degli alunni; assemblee d'istituto; assemblee sindacali; assenze della docente; attività previste dalla programmazione d' Istituto e di classe; attività extra-curricolari.

Libro di testo adottato: Vittoria Calvani Una Storia per il futuro A. Mondadori Scuola

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti

La classe ha seguito con interesse ma non tutti, e non sempre, hanno saputo gestire consapevolmente il lavoro scolastico. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera diversificata. Alcuni allievi si sono distinti per l'atteggiamento responsabile che ha loro consentito di maturare una certa autonomia operativa e superare le difficoltà iniziali. Comunque, ognuno secondo le proprie capacità e la propria disponibilità allo studio, riescono a riconoscere i rapporti che la Storia ha con gli altri ambiti culturali e a inquadrare e periodizzare i diversi eventi e fenomeni storici.

2) Competenze sviluppate

Gli alunni sanno:

1. esporre le conoscenze acquisite in maniera appropriata allo scopo
2. descrivere il mutamento storico utilizzando la terminologia specifica
3. leggere e comprendere autonomamente i testi storici
4. collegare le conoscenze storiche con le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari

3) Metodologie

- didattica modulare
- lezione frontale e interattiva
- lavori di ricerca
- insegnamento pluridisciplinare
- studio guidato

4) Verifiche e criteri di valutazione

- impegno, partecipazione, interesse, frequenza
- situazione di partenza
- conoscenze acquisite
- competenze specifiche
- capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta e orale

**CONTENUTI SVOLTI**

**Modulo: L'Europa delle Nazioni**

L'unità d'Italia (sintesi). La Destra storica e il completamento dell'unità. La Sinistra al potere. L'organizzazione del regno. Il brigantaggio. Il trasformismo di Depretis. Politica interna e politica estera. La crisi dello Stato liberale di fine secolo

**Modulo: La politica di potenza**

La società di massa. L'Europa della Belle époque. L'età giolittiana: il progetto politico. Le riforme sociali. Il suffragio universale. Il decollo dell'industria. Il Meridione e il voto di scambio. Il patto Gentiloni. La guerra di Libia. Potenze imperiali europee: le alleanze; riforme e lotte sociali in Gran Bretagna. Il caso Dreyfuss in Francia. La crisi e l'arretratezza dell'impero russo. La rivoluzione del 1905. Lo sviluppo industriale della Germania. La politica di potenza. L'impero asburgico e la questione balcanica. L'irredentismo italiano. Verso la guerra.

**Modulo: La grande guerra e il declino dell'Europa**

La grande guerra: il pretesto e le dinamiche dello scoppio del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra. L'Italia dalla neutralità al patto di Londra. Il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il fronte italiano. La reazione dei soldati alla guerra. Il fronte interno. Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali. La Conferenza di Parigi. I 14 punti di Wilson. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia. L'immediato dopoguerra in Italia e il biennio rosso 1919-1920.

Lettura: "La questione d'Oriente" ..

**Modulo: I Totalitarismi: cultura dell'odio e della paura**

La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin.

Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura. L'avvento del fascismo. La costruzione del consenso. La politica economica. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali. Lecture: "Quota 90"; "Le tecniche di propaganda inventate dal duce". La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.

Il nazismo: L'ascesa politica di Hitler. Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto. Le leggi razziali: il culto della razza ariana. L'antisemitismo e le leggi di Norimberga. Lecture: "Il miracolo di Schacht"; "Adolf Hitler". La guerra di Spagna. L'asse Roma-Berlino. La Conferenza di Monaco.

**Modulo: La seconda guerra mondiale**

1938-39: Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'Unione sovietica. La Carta Atlantica. Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti. L'Olocausto. 1943: la svolta della guerra. Il crollo del terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra.

La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza: l'entrata in guerra e le prime sconfitte nel Mediterraneo. L'attacco alla Grecia, la guerra in Africa e la disfatta in Russia. Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo. L'8 settembre e la divisione dell'Italia. Resistenza e guerra civile. La Liberazione. Le foibe.

**Modulo: Il mondo bipolare**

Il sistema bipolare: aspetti e caratteristiche del bipolarismo. Il secondo dopoguerra e le "due Europe".

La "guerra fredda". La decolonizzazione.

L'Italia del dopoguerra: i problemi della ricostruzione. La rinascita democratica e civile.

Data 07/05/2018

Firma Paulette Rieu  
(L'insegnante)

Gli alunni Giulio Romano

Andrea D. Martini

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Gaspare Ingrassia

In servizio nell'Istituto dall'anno scolastico 2002/2003

In servizio nella classe dal corrente anno scolastico

Monte ore di lezione della disciplina nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15/05/2018: 82

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee di Istituto, assenze di massa degli alunni, assenze del docente per malattia

LIBRO DI TESTO: G. Zagrebelsky, C. Trucco, G. Bacceli "A SCUOLA DI DIRITTO ED ECONOMIA" casa editrice LE MONNIER

## ATTIVITA' DIDATTICA

## 1. Obiettivi conseguiti:

Alcuni alunni della classe hanno conseguito buoni obiettivi, ma la maggior parte di loro si attesta su livelli discreti o sufficienti. Questi ultimi sono in grado di esprimere concetti di base relativi agli elementi del programma, sia per quanto riguarda il diritto sia per l'economia politica.

## 2. Competenze sviluppate:

gli alunni comprendo l'evoluzione storica dello Stato e la legittimazione del potere, hanno ben chiaro il ruolo degli organi costituzionali e i rapporti che intercorrono tra di essi. Distinguono le differenze fra le forme di Governo ed attuano riflessioni sulle migliori possibili, secondo il loro punto di vista. In economia politica si rendono conto della necessità dell'intervento dello Stato in economia, pur tenendo conto dell'incremento della spesa pubblica che questo comporta, e delle ricadute sulla popolazione

## 3. Metodologia:

4. si è fatto principalmente ricorso al libro di testo ed alle lezioni frontali, ma non è mancato l'utilizzo dei quotidiani di informazione, cartacei o elettronici, per seguire in tempo reale l'evoluzione politica, giuridica ed economica di un contesto sociale nazionale e mondiale in veloce e costante fase di cambiamento. Il ricorso agli articoli dei principali quotidiani ha infatti permesso di contestualizzare quanto studiato, a livello teorico, sui libri di testo

## 5. Criteri di valutazione:

particolare attenzione è stata dedicata all'aspetto formale, lessicale e sintattico dell'esposizione attenzionando nel contempo l'aspetto contenutistico, curando l'utilizzo di termini caratteristici tipici delle discipline. E' stata altresì valutata la capacità di raccordare le informazioni ottenute per ottenere un'esposizione uniforme sui vari temi delle discipline, cogliendone gli aspetti essenziali e portanti. In particolare si è prestato attenzione all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze riguardanti lo svolgimento dei moduli pluridisciplinari attinenti l'ambiente e il sistema economico e la democrazia partecipata.

Trapani, 15/05/2018

Il docente  
Prof. Gaspare Ingrassia

**PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA NELLA CLASSE 5<sup>A</sup> SEZIONE I  
NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018  
DIRITTO**

**LA TEORIA DELLO STATO**

**LO STATO MODERNO, LO STATO ASSOLUTO E LO STATO DI DIRITTO**

1. **La filosofia politica nelle diverse epoche**  
politica e religione – le tre forme di governo – la corruzione dei governi – il governo misto, il governo assoluto – lo Stato – le vicende dello Stato
2. **Introduzione allo Stato**  
Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo e la cittadinanza – il territorio – l'organizzazione politica dello Stato – la sovranità – l'impersonalità e la capacità giuridica dello – la regolamentazione giuridica
3. **La nascita dello Stato moderno:** lo Stato moderno come una tra le diverse forme di organizzazione politica – la crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa – la formazione storica della sovranità statale – la spersonalizzazione dello Stato
4. **Lo Stato assoluto**
5. **La rivoluzione francese e la nascita dello Stato di diritto**
6. **Lo Stato di diritto:** il rispetto della legge votata dal parlamento – i diritti individuali – la separazione dei poteri

**LO STATO LIBERALE, LO STATO TOTALITARIO E LO STATO COSTITUZIONALE**

1. **Lo Stato liberale**
2. **Lo Stato liberale in Italia**
3. **L'involuzione autoritaria dello stato liberale:** le trasformazioni di fine Ottocento – lo Stato dittatoriale
4. **Lo Stato totalitario in Italia:** la concezione totalitaria dello Stato fascista – il nazionalismo – l'organizzazione costituzionale e lo svuotamento dello Statuto albertino
5. **Lo Stato costituzionale**

**I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA**

1. **Lettura e commento degli articoli 1 – 12 Costituzione**

**L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE**

1. **La forma di governo e il sistema elettorale**  
I caratteri generali della forma di governo – la separazione dei poteri nella Costituzione italiana – democrazia rappresentativa - democrazia diretta – il referendum abrogativo – i limiti del referendum abrogativo – differenti forme di governo – la forma di governo parlamentare – la forma di governo presidenziale – il regime dei partiti – elezioni e diritto di voto – i caratteri del diritto di voto – le limitazioni al diritto di voto – il voto come dovere civico – i sistemi elettorali – il sistema elettorale maggioritario – il sistema elettorale proporzionale

**IL PARLAMENTO E IL GOVERNO**

1. **Il Parlamento. Il bicameralismo**
2. **La legislatura**
3. **La posizione dei parlamentari**  
L'assenza del vincolo di mandato – le immunità parlamentari – l'indennità parlamentare
4. **Le deliberazioni parlamentari**
5. **La legislazione ordinaria**  
L'iniziativa legislativa – l'esame e l'approvazione – la promulgazione della legge – la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale
6. **La legislazione costituzionale**  
il procedimento – i limiti alla revisione costituzionale
7. **I poteri parlamentari di indirizzo e controllo su Governo**
8. **Il rapporto di fiducia**  
Il conferimento iniziale della fiducia – la revoca della fiducia – le crisi di Governo
9. **La struttura e i poteri del Governo**  
Il Consiglio dei Ministri – il Presidente del Consiglio – i Ministri
10. **I poteri legislativi del Governo**

## **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

1. Elezione e durata della carica – i poteri di garanzia – i poteri di rappresentanza nazionale – i decreti e la controfirma dei Ministri

## **LA MAGISTRATURA**

1. Le magistrature ordinarie e speciali – la soggezione alla legge – “l’autogoverno” della Magistratura – l’indipendenza dei giudici – i gradi del giudizio

## **LA CORTE COSTITUZIONALE**

1. La giustizia costituzionale in generale – struttura della Corte costituzionale – le competenze – il giudizio sulla costituzionalità delle leggi – i conflitti costituzionali – il giudizio penale costituzionale – il controllo sull’ammissibilità del referendum abrogativo

## **ECONOMIA POLITICA**

### **STATO E MERCATO**

## **L'ECONOMIA PUBBLICA**

### **1. Settore privato e settore pubblico: i soggetti**

la Pubblica Amministrazione – i compiti dello Stato in economia

### **2. Differenze tra pubblico e privato**

Chi effettua le scelte – scelte dei singoli e scelte collettive tra individui in disaccordo – rapporti volontari tra soggetti su un piano di parità – la potestà di imperio

### **3. Le branche dell'economia pubblica**

L'allocazione delle risorse scarse – la redistribuzione del reddito – la stabilizzazione del reddito

### **4. Le ragioni dell'intervento pubblico nel sistema economico**

### **5. I fallimenti dei pubblici poteri**

Lo Stato non possiede tutte le informazioni che possiedono, singolarmente, i privati – lo Stato spesso non riesce a controllare la reazione dei privati a una legge – i politici non riescono a controllare i burocrati – i politici sono spesso condizionati dai gruppi di interesse – ridurre l'intervento dello Stato?

## **L'EFFICIENZA E L'ALLOCAZIONE OTTIMALE**

### **1. Il mercato nei ragionamenti quotidiani**

Chi comanda il mercato? – effetti intenzionali ed effetti inintenzionali

### **2. Il ruolo del mercato nella scienza economica**

A cosa serve il mercato – l'efficienza nella produzione: la metafora della segretaria e dell'avvocato – l'efficienza nello scambio: la metafora del campo di prigionia – l'alternativa al mercato: il dittatore benevolo – il mercato sfrutta le differenze tra gli uomini – per aumentare il benessere collettivo – la misura del benessere collettivo: surplus del consumatore e del produttore

### **3. Stato e mercato in Europa e negli USA**

Come si misura l'estensione del settore pubblico nell'economia – Stato e mercato in Europa – Stato e mercato negli USA – due differenti visioni della società

## **I FALLIMENTI DEL MERCATO E IL TERZO SETTORE**

### **1. I fallimenti del mercato**

La concentrazione: il monopolio – il duopolio e l'oligopolio – il ruolo dello Stato – il monopolio naturale

### **2. I beni pubblici e il free – rider**

I beni privati – i beni pubblici – la produzione di beni pubblici – il rimedio: produzione da parte dello Stato – erogazione gratuita dei beni pubblici

### **3. Le esternalità**

Le esternalità positive – le esternalità negative – le esternalità nell'istruzione e nella sanità

## **LE RAGIONI GIURIDICHE E LE RAGIONI ECONOMICHE DEL TERZO SETTORE**

### **1. Le ragioni giuridiche del terzo settore**

Il pluralismo come base di una società aperta e dinamica – una galassia di poteri

### **2. La sussidiarietà**

La sussidiarietà verticale – la sussidiarietà orizzontale – interazione tra sussidiarietà verticale e sussidiarietà orizzontale

### **3. Le ragioni economiche delle imprese non profit**

L'elettore mediano e i beni pubblici – l'impresa non profit e le asimmetrie informative – la motivazione delle imprese – il vantaggio nel caso delle imprese di utilità sociale – il ruolo del

## LE RAGIONI GIURIDICHE E LE RAGIONI ECONOMICHE DEL TERZO SETTORE

### 1. Le ragioni giuridiche del terzo settore

Il pluralismo come base di una società aperta e dinamica – una galassia di poteri

### 2. La sussidiarietà

La sussidiarietà verticale – la sussidiarietà orizzontale – interazione tra sussidiarietà verticale e sussidiarietà orizzontale

### 3. Le ragioni economiche delle imprese non profit

L'elettore mediano e i beni pubblici – l'impresa non profit e le asimmetrie informative – la motivazione delle imprese – il vantaggio nel caso delle imprese di utilità sociale – il ruolo del capitale sociale

## UN MONDO SENZA CONFINI: LA GLOBALIZZAZIONE

### 1. Le relazioni economiche tra Paesi

Il grado di apertura – i flussi finanziari e gli Ide

### 2. Gli effetti della globalizzazione

Globalizzazione ed efficienza: gli scambi di merci – globalizzazione ed efficienza: i movimenti dei capitali – globalizzazione ed equità

### 3. il "governo" della globalizzazione, la crisi finanziaria e dei debiti sovrani

la necessità di un governo globale – la crisi finanziaria iniziata nel 2007 – la crisi dei debiti sovrani

## BILANCIA DEI PAGAMENTI, SISTEMA DI CAMBIO E TEORIE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

### 1. La bilancia dei pagamenti

La bilancia di parte corrente, il conto finanziario

### 2. Il mercato dei cambi

Domanda e offerta di valuta, il tasso di cambio, cambi fissi e cambi flessibili, apprezzamento e deprezzamento del cambio, gli effetti del deprezzamento del tasso di cambio

### 3. Le teorie del commercio internazionale

Gli scambi internazionali, la teoria dei costi comparati di Ricardo: un caso concreto, il prezzo globale dei beni, la teoria di Heckscher e Ohlin

## ECONOMIA E AMBIENTE

### 1. Lo stock di risorse naturali – produzione, consumo e scarto

### 2. Riduzione delle risorse e inquinamento

Le risorse – l'inquinamento – lo sviluppo sostenibile

## LE POLITICHE AMBIENTALI

### 1. L'inquinamento come esternalità

### 2. I correttivi giuridici

La regolazione a priori – responsabilità a posteriori

### 3. Gli strumenti economici: le imposte ecologiche

Le imposte ecologiche – pregi e difetti delle imposte ecologiche – le imposte ecologiche e le altre imposte – le imposte ecologiche e la redistribuzione del reddito – gli strumenti economici: i permessi negoziabili

## GLI ALUNNI

Stefano Robato

Francesca Saracè

Il docente  
*Prof. Gaspare Ingrassia*

**MATERIA** : Scienze Umane.

**CLASSE** 5<sup>a</sup> I

A. S. 2017/2018

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**Docente : Inglese Chiara**

In servizio nell'istituto dall'anno 2008/2009 In servizio nella classe dal 2015

Disciplina d'insegnamento Scienze Umane. Cl. di conc. d'appartenenza A036

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 90

Motivazione per le ore non svolte: - Attività didattiche previste nella programmazione

- Assenze di massa - Assemblee di classe e di Istituto

Libri di testo adottati: Elisabetta Clemente, Rossella Danielli- "Scienze Umane" – Pearson- Paravia

Attività didattica: Obiettivi conseguiti in termini di:

**Conoscenze** : - Utilizzare un lessico appropriato per analizzare le varie tesi

- Integrare le conoscenze acquisite nello studio di diverse discipline

- Conoscere i principali temi di ricerca e le metodologie pertinenti le aree delle problematiche socio-psico-antropo-pedagogiche .

- Conoscere le principali scuole e autori.

- Conoscere i fenomeni sociali nella loro complessità storica, sociale, culturale.

**Competenze:** - Potenziare le competenze di un uso appropriato dei linguaggi della disciplina

- Riconoscere la pluralità culturale da una visione antropologica e sociologica

- Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

- Adottare un approccio epistemologico nello studio delle teorie e contestualizzarle

**Capacità:** -Potenziare –affinare le capacità elaborative

- Potenziare –affinare le capacità logico-critiche

- Potenziare –affinare le capacità argomentative

- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo sociale

**Metodologie:** - Lezione frontale

- Lezione interattiva

- "metodo flip" in classe,

- Lettura e spiegazione dei testi in classe

- Discussioni guidate e lavori di gruppo da svolgersi in classe

- Visione di film attinenti agli argomenti trattati

- Mappe mentali

- Riassunti

**Verifiche e criteri di valutazione:** - Orali, interventi dal posto

- Partecipazione al dialogo

- Prove oggettive

Il docente

Data : 07/05/18 Firma Chiara Inglese

## PROGRAMMA SVOLTO

### Modulo C2: Sociologia

Unità didattica 9: Dal senso comune alla riflessione scientifica

- 1.La società: di che cosa parliamo. La società come destinazione: Aristotele e Hobbes
- 2.La società come appartenenza
- 3.L'immaginazione sociologica
- 4.Una scienza della società. Scienze della società e Scienze della natura
- 5.Il valore conoscitivo del sapere sociologico
- 6.L'elaborazione teorica in Sociologia. I paradigmi scientifici
- 7.L'oggettività della Sociologia

Unità didattica 10: Il contesto di nascita della sociologia ed i padri fondatori

- 8.Alle origini della Sociologia: una Scienza giovane e moderna
- 9.I padri fondatori: Comte, Durkheim, Weber e Marx
- 10.Max Weber e la sociologia "comprendente"; i tipi ideali e l'avalutatività della scienza sociale

Unità didattica 11 : Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto

- 1.Il funzionalismo: Parson e Merton
- 2.Le teorie del conflitto: Marx e l'ispirazione marxista
- 3.Le sociologie comprendenti: l'interazionismo simbolico, l'approccio drammaturgico di Goffman

Unità didattica 15: Religione e secolarizzazione.

1. La religione come fatto sociale
2. Prospettive sociologiche sulla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber.
3. La religione nella società contemporanea. Laicità e globalizzazione
4. Secolarizzazione. Fondamentalismo. Il pluralismo religioso. Sacro fatto in casa

Unità didattica 16: La politica. Il Potere e il Welfare State

1. Nel cuore della politica: il Potere
2. Che cos'è il potere. La pervasività del potere. Potere e Stato
3. Il Welfare: origini e principi ispiratori
4. La partecipazione politica

### Unità didattica 17: Dentro la globalizzazione

1. I termini del problema
2. Radici antiche e moderne
3. Verso il villaggio globale

### Unità didattica 18: Le trasformazioni del mondo del lavoro

1. Il mercato del lavoro
2. La disoccupazione
3. Verso un lavoro più flessibile? C'era una volta il "posto fisso"
4. La situazione italiana: Lo statuto dei lavoratori. La legge 30/2003
5. Flessibilità: risorsa o rischio? Il lavoratore oggi. Le trasformazioni del lavoro dipendente. La terziarizzazione del lavoro
6. Tra mercato e Welfare: il cosiddetto "terzo settore";

### Unità didattica 19: La società multiculturale.

1. La globalizzazione: persone ed idee in movimento.
2. Dall'uguaglianza alla differenza.
3. La ricchezza della diversità oggi.

## Modulo : Metodologia della ricerca

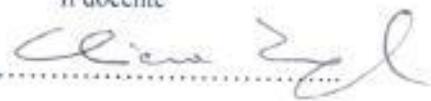
### Unità didattica 20: La ricerca: concetti e terminologia

1. In che cosa consiste la ricerca? Oltre il senso comune.
2. Oltre il paradigma positivista.
3. I concetti chiave della ricerca. Metodologia e metodo.
4. Quale metodo per quale ricerca? I paradigmi di riferimento
5. Il metodo qualitativo e il metodo quantitativo.
6. I principali metodi della ricerca
7. La ricerca sul campo
8. I diversi tipi di osservazione
9. Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista
10. L'analisi dei documenti
11. Oltre i saperi: la prospettiva interdisciplinare. Le discipline sono chiamate a dialogare

Data : 07/05/2018

Il docente

Firma .....



Gli alunni Francesca Savona

Giulio Lilla .....

MATERIA : LINGUA INGLESE

CLASSE : V I

Anno scolastico 2017/2018

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente : GIUSEPPA IMPELLIZZERI

Disciplina : INGLESE

Cl. di conc. d'appartenenza : 346

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 99 ORE

Ore di lezione effettivamente svolte : 61 ORE (fino al giorno 07/05/2018)

Motivazione per le ore non svolte : attività programmate dalla scuola per le classi quinte , assemblee d'istituto e di classe, problemi di salute dell'insegnante.

Libro di testo in uso : " Ways of the world" I. Piccioli editrice San Marco

Oltre al libro di testo, ci si è avvalsi di ricerche sul web e approfondimenti da altri testi di letteratura.

**Attività didattica e obiettivi conseguiti:**

Il percorso didattico proposto è stato sempre finalizzato sia al potenziamento della competenza comunicativa generale che all'acquisizione di competenze e conoscenze linguistiche relative alla micro- lingua. La selezione delle tematiche e dei testi da proporre agli alunni è stata effettuata tenendo conto della specificità dell'indirizzo, dei collegamenti pluridisciplinari, della pregnanza dal punto di vista culturale e valoriale. Pertanto sono stati letti e analizzati testi letterari e non letterari relativi a tematiche economico-sociali quali povertà, diritti umani, ambiente e sviluppo economico, globalizzazione ecc. Si è cercato, inoltre, di sviluppare negli alunni il gusto estetico e la sensibilità verso la letteratura attraverso l'approccio al testo poetico e narrativo e la presentazione di alcuni dei movimenti culturali e alcuni degli autori più significativi della letteratura anglo-sassone dell'800 e del 900 .

Lo svolgimento dell'attività didattica, comunque, è stato condizionato , principalmente, dall'avvicinarsi di vari insegnanti nel corso del primo quadrimestre e dai tempi di apprendimento di una parte degli studenti. Nel complesso, tuttavia, la classe ha mostrato un' adeguata motivazione ed interesse per lo studio. Gli obiettivi , quindi, sono stati conseguiti anche se in maniera

diversificata in relazione alle capacità, alla motivazione e all'impegno individuale. Alcuni studenti che hanno sempre mostrato partecipazione attiva alle lezioni e un impegno maturo e responsabile hanno raggiunto una preparazione linguistica buona e una competenza comunicativa soddisfacente soprattutto a livello di espressione orale; altri hanno ottenuto risultati globalmente discreti o sufficienti; pochi alunni hanno continuato ad evidenziare qualche difficoltà soprattutto nella produzione scritta e nella rielaborazione.

### **Competenze sviluppate :**

In rapporto alle abilità linguistiche, e a diversi livelli, gli alunni sanno:

- esprimersi abbastanza correttamente in diverse situazioni di vita sociale
- comprendere il senso generale e i particolari significativi di un testo scritto o orale relativo a tematiche sociali
- rispondere a domande sui testi letti
- riassumere il contenuto di un testo letto e compreso in precedenza
- produrre testi scritti e orali di tipo descrittivo e narrativo utilizzando forme linguistiche adeguate dal punto di vista formale e comunicativo
- leggere e comprendere gli aspetti fondamentali di un testo letterario
- contestualizzare un testo letterario o un autore
- mettere in relazione le conoscenze disciplinari con altre appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- esprimere opinioni sulle tematiche affrontate con linguaggio semplice

### **Metodologie :**

- Organizzazione modulare dell'attività didattica: moduli disciplinari ed integrati
- approccio funzionale- comunicativo
- lezioni frontali
- lezioni interattive relative all'analisi dei testi
- apprendimento cooperativo e lavori di gruppo
- uso di materiale autentico

**Verifiche effettuate e criteri di valutazione :**

Il percorso di apprendimento degli studenti è stato quotidianamente monitorato attraverso verifiche in itinere svolte con conversazioni in classe sulle tematiche trattate e controllo frequente dei compiti. Le verifiche sommative sono state effettuate utilizzando prove semi-strutturate, attività di comprensione e produzione scritta, interrogazioni e attività di speaking. Per la valutazione finale si è tenuto conto del profitto in termini di competenze, conoscenze e capacità, dell'impegno individuale, della partecipazione e dell'interesse per la disciplina (vedi tassonomia allegata al documento del 15 Maggio).

CLASSE V I

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

**Contenuti svolti :****MODULO 1 : The Age of Revolutions**

- The Industrial Revolution; Working Conditions during the Industrial Revolution; Town and country
- Culture: Romanticism and Romantic poetry: themes and ideas: feeling vs rationality, the role of imagination, nature, individualism, the artist's mission.
- W. Wordsworth : life, works, main themes (nature, childhood, idea of poetry)  
Lyrical Ballads: the Romantic Manifesto  
"I wandered lonely as a cloud" : guided analysis  
"My heart leaps up" : text analysis
- The Romantic novel
- Jane Austen: life, works, themes, style
- Sense and sensibility: the story
- "Elinor vs Marianne": text analysis
- Women in Jane Austen's times
- Mary Shelley: life, works, themes
- Frankenstein: plot and meaning
- "The creation of the monster"

**MODULO 2 : Society and literature in the Victorian age**

- History and society: the Chartist movement and the Reform Bills, industry and science, the poor: urban slums , social reforms.
- Culture: The Victorian compromise
- Early Victorian novel: main features
- Charles Dickens: life, works, themes, settings, characters and plot, style, reputation
- Hard times : " Coketown" text analysis
- Decadence
- The Aesthetic Movement
- Oscar Wilde: life, works, the cult of beauty
- The Picture of Dorian Gray : plot and meaning
- "I would give my soul for that": text analysis

**MODULO 3: The age of Modernism**

- Fragmentation and chaos after the Great War
- The Modernist Movement
- The Modern novel and the stream of consciousness
- James Joyce: an example of modern novelist
- "It had begun to snow again" (text analysis)

- George Orwell: life, works, main themes
- Nineteen Eighty-four : "The destruction of words" (text analysis)

**MODULO 4 : Global economy and environmental issues**

- Globalisation
- A sustainable development
- Water shortage: a global problem

**MODULO 5 : Citizenship and human rights**

- The protection of human rights
- Freedom of speech and freedom of thought

Trapani, 07/05/2018

Firma *Giuseppe Impallini*  
Il docente

Gli alunni: *Luca Canale*  
*Francesca Sarola*

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**MATERIA** \_\_\_\_\_ LINGUA FRANCESE \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_ 5 I \_\_\_ a.s. 2017/18 \_\_\_

**Indirizzo** \_\_\_\_\_ LICEO SOCIO ECONOMICO \_\_\_\_\_

**Docente** \_\_\_\_\_ VITA SIMONE \_\_\_\_\_ Cl. di conc. .... A 246. ....

**Libri di testo adottati: Palmarès en poche- Westphal-Ghezzi / Carnet Culture- Ponzi**

**FINALITÀ**

Nel quinto anno del liceo socio-economico l'insegnamento della lingua straniera ha partecipato in armonia con le altre discipline al consolidamento delle facoltà espressive, ad una pratica ragionata della lingua ed all'acquisizione di competenze e abilità operativo-comportamentali soprattutto attraverso i momenti didattici dedicati alla cultura/civiltà e alla letteratura. In tal modo sono state fissate le conoscenze precedenti e sono stati favoriti metodi di lavoro trasferibili ad altri contesti. Lo studio e la pratica della lingua hanno cercato di:

- potenziare le capacità espressive individuali;  agevolare le relazioni sociali;  migliorare la conoscenza di sé e del mondo;  formare una coscienza multiculturale.

**OBIETTIVI GENERALI**

- Acquisire ed interpretare l'informazione.  Imparare ad imparare.  Progettare e comunicare.  Individuare collegamenti e relazioni.  Collaborare e partecipare.  Agire in modo autonomo.  Rielaborare in modo personale e responsabile.

**COMPETENZE SVILUPPATE:** La maggior parte degli alunni ha dimostrato, usando la lingua francese di saper parlare di eventi, presenti e passati; esporre correttamente le proprie conoscenze e opinioni sugli argomenti trattati.

La maggior parte degli alunni ha partecipato adeguatamente al dialogo educativo e si è mostrata abbastanza interessata e motivata. Nell'espressione scritta permangono, in qualche caso incertezze lessicali e grammaticali. Il programma iniziale, che prevedeva anche un approfondimento della letteratura del '900, ha subito un rallentamento in quanto la non completa padronanza dei prerequisiti linguistici dalla maggior parte della classe ad inizio anno scolastico ha reso necessario dedicare più tempo all'assimilazione delle competenze nell'ambito della micro lingua storico-letteraria e culturale.

**METODOLOGIE:** Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.) Sono state utilizzate la lezione frontale e la lezione interattiva, inoltre sono stati costantemente corretti i lavori assegnati per casa per migliorare l'espressione scritta. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati): I testi in adozione e inoltre sono stati forniti agli studenti testi e materiali per approfondire alcuni argomenti di letteratura e civiltà.

**VERIFICHE EFFETUATE E CRITERI DI VALUTAZIONE :** La valutazione è avvenuta tramite le apposite griglie elaborate dai docenti del dipartimento. Le verifiche hanno mirato ad accertare le acquisizioni degli elementi linguistici e uno sviluppo armonico delle quattro abilità integrate. L'alunno è in grado di esprimersi in maniera semplice, ma sostanzialmente corretta, su argomenti di tipo letterario e socio-economico, dimostrando sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrare le tematiche principali, anche se talora in via essenziale. Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre.

**Data:** ...07/05/2018.....

**Firma** VITA SIMONE

Il docente

LICEO STATALE "ROSINA SALVO"

TRAPANI

PROGRAMMA A.S. 2017/18

PROF. VITA SIMONE

MATERIA: LINGUA FRANCESE

CLASSE: 5 I Liceo economico sociale

Libro di testo: **Palmarès 2 et Carnet culture.**

**Sistema Linguistico** - Contenuti morfosintattici e lessicali: Conoscenza delle strutture della lingua francese e del loro uso pratico in contesti significativi, quanto più vicini a situazioni reali. Conoscenza del linguaggio specifico nell'ambito socio-economico.

**Funzioni linguistiche** - Esprimere opinioni personali - Saper esporre un argomento, utilizzando un linguaggio specifico. Saper raccontare e rielaborare.

Contenuti socio-economici

-**Découvrir l'économie:** 1) Structure de l'économie française ; 2) Le secteur primaire ; 3) Le secteur secondaire ; 4) Le secteur tertiaire.

-1870-1914 : La France Républicaine ;

-1914-1939 : La Première Guerre Mondiale ;

-1939-1945 : La Seconde Guerre Mondiale ;

-1945-1958 : La Reconstruction ;

- La République en détail ;

- La Mondialisation ;

- Les mots clés de l'économie ;

- La Pollution.

Contenuti di storia della letteratura

- Le XIXème siècle: Le Romantisme :cadre général, le héros romantique, le thème romantique. Chateaubriand et «le mal du siècle» - Madame de Staël et le rôle de l'histoire- Le rôle du poète romantique: Lamartine, Vigny et V. Hugo- Hugo romancier et auteur de théâtre.-

-Le Réalisme: Balzac «la Comédie humaine»- Flaubert «le bovarysme»- Le Naturalisme: - E. Zola :l'affaire Dreyfus et « j'accuse » ; Le Symbolisme -Baudelaire: l'oeuvre «Les fleurs du mal» - Le rôle du poète »

GLI ALUNNI

Giulia Ditta  
Bianca Roberta

DOCENTE

Vita Simone

**MATERIA:** MATEMATICA

**CLASSE** V sez. I

**A. S.** 2017/2018

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**Docente:** Scontrino Maria Patrizia.

**In servizio nell'istituto dall'anno** 1995/96. **In servizio nella classe da** settembre 2013.

**Disciplina d'insegnamento:** MATEMATICA. **Cl. di conc. d'appartenenza:** AO49.

**Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe:** 99 (n° ore sett. x 33).

**Ore di lezione effettivamente svolte:** 75 ore fino alla data 07/05/2018.

**Motivazione per le ore non svolte:** Assemblee d'Istituto — Assemblea sindacale —

Convegni — Incontri con esperti.

**Libro di testo adottato:** "NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra" vol. 5 -

**Autore:** Leonardo Sasso. **Casa Editrice:** PETRINI.

#### Attività didattica:

#### Obiettivi conseguiti:

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

#### Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

### Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo.

### Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ü Controllo del lavoro svolto a casa.
- ü Test oggettivi e questionari.
- ü Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- ü Colloqui.
- ü Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

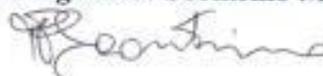
Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di questionari.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

Data: 07/05/2018

L'insegnante: Scontrino Maria Patrizia



**MATERIA: MATEMATICA**

**CLASSE: V sez. I**

**A. S. 2017/2018**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Le funzioni

Le funzioni e la loro classificazione.

Le funzioni numeriche.

La ricerca del campo di esistenza o dominio di una funzione.

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.

Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.

Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.

Positività di una funzione razionale.

I limiti delle funzioni.

Gli intorni di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.

Punto isolato e di accumulazione.

Concetto di limite di una funzione.

Il limite finito di una funzione in un punto.

Il limite infinito di una funzione in un punto.

Il limite finito di una funzione per  $x$  che tende a più o meno infinito.

Il limite più o meno infinito per  $x$  che tende a più o meno infinito.

I teoremi sui limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.

Le operazioni sui limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.

Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.

Eliminazione delle forme indeterminate: zero su zero, più infinito meno infinito, infinito su infinito.

I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie o

eliminabile.

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale di una funzione.

La derivata di una funzione.

Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Punti stazionari.

Continuità e derivabilità.

Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.

Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.

I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni.

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.

La concavità di una funzione.

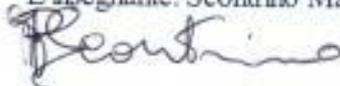
Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.

Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.

Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Data: 04/05/2018

L'insegnante: Scontrino Maria Patrizia



Gli alunni

*Luca*.....  
*Luca*

*Alice*.....  
*Alice*

**RELAZIONE A CONSUNTIVO****Docente: Lo Castro Riccardo**

In servizio nell'istituto dall'anno 2000. In servizio nella classe dal 1° Settembre 2017.

Disciplina: **Fisica.**

Cl. di conc. d'appartenenza: A027.

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore settimanali per 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 47 ore.

Motivazione per le ore non svolte: video sulla Shoah -Assenze di massa -conferenza anti racket-

Orientamento - Cinema - Assemblea sindacale - Visite guidate - Convegni- assemblea di istituto- assemblea di classe.

Libri di testo adottati: "Linguaggio della fisica" vol 3. Autore: Parodi Ostili. Casa editrice: Linx.

**Attività didattica:****1) Obiettivi conseguiti :**Acquisizione di un migliore metodo di studio.Miglioramento delle capacità comunicativo- espressive e di osservazione e riflessione.Capacità di analizzare e schematizzare semplici situazioni reali.**2) Competenze sviluppate:**Acquisizione di un linguaggio specifico e rigoroso.Utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali.Utilizzo del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo fisico.Comprensione ed utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.**3) Metodologie:**

Si sono trattati gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso a strategie e a tecniche che hanno suscitato, nel complesso, l'interesse degli allievi ed hanno contribuito all'acquisizione delle competenze specifiche da parte degli allievi. Non essendoci un laboratorio la materia si è affrontata solo in maniera orale e con l'ausilio del libro di testo.

**4) Criteri di valutazione:**

Criteri per la valutazione sono stati:

1. la frequenza;
2. l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse;
3. la situazione di partenza e le capacità personali;
4. l'acquisizione dei contenuti e la rielaborazione delle conoscenze;

Prof. 07/05/2018

Riccardo Lo Castro

5. le competenze specifiche.

CONTENUTI SVOLTI ( V I )

- **Le cariche elettriche:** elettrizzazione per strofinio e per contatto; la carica elettrica; conduttori ed isolanti; induzione elettrostatica; elettroscopio.
- **La legge di Coulomb:** la bilancia di torsione; la legge di Coulomb.
- **Il campo elettrico:** un campo di forze elettriche; campo creato da una o più cariche puntiformi; le linee di forza del campo.
- **Il moto di una carica elettrica:** la forza su una carica elettrica; carica in un campo uniforme.
- **La differenza di potenziale:** il lavoro del campo elettrico uniforme; la definizione di d.d.p. (differenza di potenziale).
- **Il circuito elettrico e la corrente:** la corrente elettrica; l'intensità di corrente elettrica; la potenza elettrica.
- I condensatori: la capacità di un condensatore; l'energia immagazzinata in un condensatore.
- La corrente elettrica nei solidi.
- La prima legge di Ohm.
- La seconda legge di Ohm.

Il docente

Trapani, 07/05/2018.

Firma *Priscilla B. CV*

Gli alunni:

*Martina Grammatico*

*Maurizio Mariani*

CLASSE V Sez. I A. S. 2017-2018MATERIA FILOSOFIA**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente : Balò Francesco

In servizio nell'istituto dall'anno 2017-2018

In servizio nella classe 5 I

Disciplina d'insegnamento : Filosofia, Classe di concorso d'appartenenza : A036.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 2 ore settimanali pari a 66 ore annuali.

Ore di lezione effettivamente svolte :

Motivazione per le ore non svolte: assemblee – attività extrascolastiche e di supporto didattico.

Libri di testo adottati: "La comunicazione filosofica" di D. Massaro, edizioni Paravia-Pearson, Volumi 3 A e 3 B.

La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, il senso di responsabilità e il desiderio di affermazione e ha realizzato, in maniera diversificata gli obiettivi programmati. La soglia dell'attenzione durante le spiegazioni non sempre è stata adeguata alle circostanze. Diversi sono stati i momenti in cui si è dovuto richiamare gli studenti a usare modalità di comportamento consone allo svolgimento delle lezioni. Una parte esigua della classe si è distinta per il vivo interesse nello studio unito ad un forte senso di responsabilità. Un discreto numero di studenti, sufficientemente motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio. Questi allievi per capacità e competenze acquisite hanno raggiunto risultati di profitto complessivamente sufficienti o più che sufficienti . Alcuni alunni

purtroppo non hanno raggiunto adeguate capacità di rielaborazione e di problematizzazione delle questioni affrontate.

Il programma, a causa del recupero di alcune lacune pregresse e riconducibili al terzo anno, non è stato svolto come preventivato; ciò è dipeso anche dal calendario scolastico, e dalle attività extra-scolastiche programmate.

#### Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : utilizzo degli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta nei vari contesti; consolidamento delle capacità logiche e argomentative: analisi, sintesi, deduzione, rielaborazione, espressione di giudizi critici pertinenti sulla base dei concetti appresi; contestualizzazione degli argomenti trattati.

Metodologie: L'attività si è svolta per lo più mediante l'applicazione di una didattica operativa con spiazamenti cognitivi. Non sono mancate lezioni frontali e dialogate, affiancate da uno studio guidato in classe e da un'alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Verifiche e criteri di valutazione: i criteri per la rilevazione degli apprendimenti sono stati: l'impegno personale, partecipazione ed interesse, frequenza, capacità individuali e situazione di partenza, acquisizione delle conoscenze, competenze specifiche, rielaborazione delle conoscenze. Gli strumenti di verifica sono stati: interrogazioni orali, colloqui e interventi significativi dal posto, verifiche scritte. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al POF.

Data : 7/5/2018

Firma

Frauen BA

LICEO ROSINA SALVO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE 5 I

**PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA**

PROF. Francesco Balò

**- KANT E INUOVI COMPITI DEL PENSIERO**

Il contesto delle idee  
 Il problema della conoscenza nella "Critica della ragion pura"  
 La filosofia trascendentale  
 Il nuovo concetto di esperienza

**- HEGEL E LA RAZIONALITA' DEL REALE**

Il contesto delle idee  
 Vita e formazione  
 Il razionalismo metafisico  
 I capisaldi del sistema hegeliano  
 La fenomenologia dello spirito  
 La logica

**- SCHOPENHAUER: IL DOLORE DELL'ESISTENZA E LE POSSIBILI VIE DI LIBERAZIONE**

L'ambiente familiare e la formazione  
 I riferimenti culturali  
 La duplice prospettiva sulla realtà  
 Il mondo come rappresentazione fenomenica  
 Il principio di ragion sufficiente  
 Il mondo come volontà  
 La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia  
 Arte, morale e asceti come vie di liberazione

**- KIERKEGAARD: L'ESISTENZA COME SCELTA E LA FEDE COME PARADOSSO**

La tormentata giovinezza  
 Il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard  
 La scelta della vita estetica  
 La scelta della vita etica  
 La scelta della vita religiosa  
 Aut-aut, o questo o quello  
 L'uomo come progettualità e possibilità  
 Angoscia e disperazione  
 La fede come rimedio

## - **IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO IN MARX**

La formazione e le origini del suo pensiero rivoluzionario  
Il rapporto col sistema dialettico hegeliano  
L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico  
L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento  
Da mdm a dmd+  
Struttura e sovrastruttura

## - **NIETZSCHE E I NUOVI ORIZZONTI DEL PENSIERO**

Vita e scritti  
Filosofia e malattia  
La denuncia delle menzogne millenarie dell'umanità  
Il rapporto con Schopenhauer  
Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco  
L'accettazione totale della vita  
La critica della morale  
La morte di Dio e la fine della metafisica  
Il nichilismo e il suo superamento  
L'eterno ritorno  
Il superuomo e la volontà di potenza

## - **FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA**

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi  
L'inconscio  
La scomposizione della personalità  
I sogni  
La teoria della sessualità  
Le due topiche  
Il concetto di determinismo psichico

## - **L'ESISTENZIALISMO DI HEIDEGGER**

L'opera di Heidegger  
Il problema dell'essere  
L'esser-ci  
Terminologia heideggeriana  
La mondità  
Il si impersonale  
Paura, angoscia e cura  
La gettatezza e la morte

Data: 7/5/2018

Luogo: Trapani

Il docente  
Francesco B. B.

I rappresentanti di classe  
Francesca Soriano  
Giulia Di Ha



Allegato n° 15

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): [tpis031005@pec.istruzione.it](mailto:tpis031005@pec.istruzione.it) - E-mail (PEO): [tpis031005@istruzione.it](mailto:tpis031005@istruzione.it)

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**MATERIA : STORIA DELL'ARTE**

**Classe 5<sup>^</sup>I A.S. 2017/2018**

**Docente : RALLO ANTONIA**

In servizio nell'Istituto dall'a. s. 2012/2013

In servizio nella classe da settembre 2015.

Disciplina d'insegnamento: *DISEGNO E STORIA DELL'ARTE*

Classe di

concorso di appartenenza : A025-A061

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 55

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto, Incontri con esperti, Assenze collettive, Assemblee sindacali

Libro di testo adottato: *L'arte di vedere* vol. 3 con CLIL Autori: Gatti C., Mezzalana G., Parente E. e Tonetti L. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Pearson

#### ATTIVITA' DIDATTICA

#### OBIETTIVI CONSEGUITI

- Saper riconoscere i generi artistici, le correnti, lo stile degli artisti;
- Saper collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico e/o culturale;
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico;
- Saper individuare attraverso il linguaggio espressivo i tratti distintivi delle diverse civiltà artistiche;
- Acquisizione della consapevolezza del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico, nel contesto paesaggistico e ambientale;
- Sapere valorizzare il territorio di appartenenza e promuovere una fruizione consapevole.

#### COMPETENZE SVILUPPATE

- Sapere cogliere il nesso tra i caratteri stilistici dell'opera ed i contenuti e la cultura che l'ha prodotta;
- Sapere utilizzare gli strumenti idonei per la decodificazione dell'opera d'arte servendosi del lessico specifico;
- Sapere riconoscere la funzione comunicativa di un testo visivo;
- Conoscere concetti fondamentali, stili e caratteristiche specifiche della produzione artistica delle civiltà studiate;

- Consolidamento ed affinamento del metodo di analisi iconografica ed iconologica.

## METODOLOGIE

Ci si è avvalsi di supporti tecnici per permettere ai discenti di meglio rapportarsi con le immagini effettuando analisi di tipo iconografico ed iconologico di opere d'arte. Sono state varie le attività svolte che hanno ottimizzato capacità comunicative e relazionali e favorito un valido confronto tra alunni e tra docente e allievi.

Ci si è serviti, nella trattazione delle tematiche artistiche, di un procedere graduale e di un costante controllo di quanto via via affrontato; gli alunni sono stati sollecitati al reciproco rispetto negli interventi personali; sono stati offerti momenti di brain storming, problem solving ed esecuzione di mappe concettuali, uso dei mezzi informatici, discussioni guidate, lezione frontale, lavori di gruppo, lavori individuali.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Periodicamente si è proceduto nella valutazione dei risultati conseguiti, degli apprendimenti avvenuti e delle acquisizioni di conoscenze, competenze ( tecniche, psico-sociali, ) e capacità. Sono stati valutati parallelamente impegno, potenzialità, attenzione ed interesse mostrati da ogni singolo discente nonché il grado di crescita culturale ed emotiva. Nell'attribuzione dei voti ci si è attenuti ai criteri fissati dal Dipartimento.

Trapani 07.05.2018

prof.ssa Antonia Rallo





Allegato n°15

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

**MATERIA STORIA DELL'ARTE**

**CLASSE 5 I**

**A. S. 2017/2018**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Docente RALLO ANTONIA**

**Segue l'elenco dei contenuti svolti**

I caratteri del Neoclassicismo; La riscoperta dell'antico e della sua nobiltà morale;  
Antonio Canova e la scultura;  
Jacques-Louis David e la pittura epico-celebrativa;  
I caratteri del Romanticismo; La riscoperta delle radici nazionali;  
Individualismo ed impegno politico nel Romanticismo francese:  
Theodore Gericault, Eugene Delacroix;  
La natura ed il sublime;  
Il Realismo. Cenni.  
La pittura impressionista : temi ed innovazioni tecniche;  
Il prevalere del significante della luce e del colore nella percezione della realtà;  
La fotografia; Cenni.  
Manet, Monet, Degas, Renoir, Cezanne ;  
Le tendenze post-impressioniste ; G. Seurat, cenni. V. Van Gogh.  
L'Art Nouveau : caratteri fondamentali del nuovo gusto borghese; G. Klimt;  
Il Liberty e le arti applicate; le decorazioni, le forme della natura e le linee sinuose.  
Il Liberty a Trapani. Cenni.  
L'exasperazione della forma; I Fauves in Francia; cenni;  
I caratteri fondamentali dell'Espressionismo : E. Munch;  
Il Cubismo ed il suo maggiore interprete : P. Picasso;  
La trasformazione e la deformazione della realtà fino ad una rappresentazione  
immateriale e libera; L'Astrattismo di V. Kandinskij;  
L'estetica futurista : U. Boccioni;  
La provocazione dadaista. M. Duchamp;  
il Surrealismo. Cenni;  
Il ritorno all'ordine. Cenni;  
il Bauhaus. Cenni;  
L'arte Informale e l'Action Painting; l'esperienza di J. Pollock e il dripping;  
La Pop Art e il consumismo degli anni Sessanta; Andy Warhol e le immagini in serie.

07.05.2018

docente

Alunni  
Giovanni Romano  
Francesco Savoca

Antonina Rallo

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**Docente** :SASSO GASPARE

**In servizio nell'istituto dall'anno**: 1993/94

**In servizio nella classe dal** :2013/2014

**Disciplina d'insegnamento**: Scienze Motorie

**Cl. di conc. d'appartenenza** : A029

**Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe** : 66 (n° ore sett. x 33)

**Ore di lezione effettivamente svolte** : 55

**Motivazione per le ore non svolte**: Attività para ed extrascolastiche, Assemblee di Istituto.

Assenze di massa.

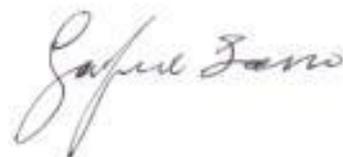
#### Attività didattica:

**Obiettivi conseguiti** : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo, pallacanestro, badminton e nel Tennistavolo. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale.

**Competenze sviluppate** : Quasi tutte gli allievi conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene, e il funzionamento degli apparati cardio-circolatorio con particolare riferimento alle attività ginnico-sportive.

**Metodologie** : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito". Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto.

**Verifiche e criteri di valutazione** : Le osservazioni sistematiche hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi. Peso sul giudizio finale hanno avuto: - la costante e partecipata frequenza delle lezioni, sia pratiche che teoriche - l'essere sempre forniti di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.



**MATERIA** : Scienze Motorie

**CLASSE** : 5<sup>^</sup>I

**A. S.** 2017/2018

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Attività Pratica

- Giochi sportivi, in palestra, esercizi propedeutici sulla Pallavolo, pallacanestro, badminton e Tennistavolo.
- Esercizi con l'uso di piccoli attrezzi, tendenti a migliorare il grado di coordinazione generale e specifica.(bacchette, funicelle ..ecc)
- Esercizi a corpo libero, di mobilizzazione generale, stretching.
- Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali ed arti superiori ed inferiori.
- Esercizi a coppie.

#### Attività Teorica

- Approfondimento degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano: Apparato cardio-circolatorio.
- L'atletica Leggera.
- Le regole di gioco della Pallavolo.

Trapani, 7 Maggio 2018

Gli allievi

Francesca Savaro  
Elisiana Ferro

Il docente

Giuseppe Ferro

**Istituto di Istruzione Superiore: "Rosina Salvo" Trapani**  
**Liceo delle Scienze Umane**  
**Opzione Economico sociale**

Disciplina: **Religione**

Classe: **5 I N°21 N.A.4**

ANNO SCOLASTICO 2017/18

**Prof.ssa Adorno Rosalia Patrizia**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

In servizio nell'istituto dall'anno 2012/13, nella classe dall'inizio dell'anno scolastico

Classe di concorso: d'appartenenza legge 186/2003;DDG del 02/02/2004

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33.

Ore di lezione effettivamente svolte 19 (5 da svolgere)

Libro di testo adottato: *"Tutti i colori della vita" di Luigi Solinas ed. SEI*

Gli alunni hanno mostrato un buon interesse per i contenuti proposti, adeguatamente stimolati e guidati hanno partecipato al dialogo educativo, acquisito discrete conoscenze e maturato buone capacità critiche e di riflessione..

L'attività didattica svolta ha avuto come obiettivo quello di consentire agli studenti il raggiungimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina, benché siano state acquisite dai diversi alunni in modo differenziato

**Attività didattica:**

1) Obiettivi conseguiti :

- Maturazione della partecipazione al dialogo scolastico
- Capacità di confronto tra il cattolicesimo e le religioni monoteiste e politeiste nei propri sistemi di significato;
- Comprensione e rispetto delle diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.

2) Competenze sviluppate

- Acquisizione della capacità di rilevare valori
- Utilizzazione della terminologia specifica
- Accettazione delle opinioni altrui
- Produzione di riflessione sui contenuti etico\sociale

3) Metodologie

La metodologia si è fondata sulla partecipazione attiva degli alunni, perciò si è favorito il dialogo, il confronto in classe, il dibattito guidato.

Le lezioni sono state svolte utilizzando : brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura a voce alta di un brano, con domande d'approfondimento, lavoro di gruppo, presentazione orale di una tematica da parte degli allievi, ricerche in internet, visione di video con relativo dibattito.

4) Verifiche e criteri di valutazione

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V I A.S. 2107/18

**1. Il mondo che vogliamo in un contesto interculturale interreligioso**

Le religioni monoteiste e politeiste, rivelate e naturali.

L'Ebraismo

°lettura: "Dov'è il buon Dio? quale Dio ha potuto permettere ciò".

L'Islamismo

° Lettura: "Noi e l'Islam" Card. Carlo Maria Martini

Il Buddhismo

Origini e diffusione

I simboli

La divinità

Le credenze fondamentali

I libri sacri

Il culto, i luoghi sacri, le feste

**2 Il dialogo interreligioso**

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Cosa dice la Costituzione art.7.8.19.

Cosa dice il Concilio

° Video: *il papa alla Sinagoga di Roma*

° Lettura: "un popolo a lungo odiato"

**3. Un mondo giusto**

Il primato della persona e i principi della società

Il principio di socialità e le comunità umane

I principi modali

Il senso cristiano del lavoro

° "I giovani protagonisti di un mondo che cambia" di B. Forte cfr *Il Sole 24 ore del 9/9/2012*

I diritti e i doveri delle persone

Le offese alla dignità umana

° Film "The Help"

Le offese alla dignità umana: schiavitù e tortura

La tratta degli esseri umani

° *I giusti del nostro tempo per una nuova charta '77 di Gabriele Nissim*

Democrazia e dittature

° *Aldo Moro la fede e la politica RAI storia*

Data: 7 Maggio 2018

.....Il docente

Gli alunni

*Gerardo Roberto*

*Paola Luce Roberto*

*Patrizio Orlando*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" TRAPANI

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE

A. S. 2017/2018

CLASSE 5<sup>a</sup> I

TRAPANI .....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

**Tipologia:** C (32 quesiti a scelta multipla e un brano, di 100 parole, in lingua Francese con due domande a risposta singola)

**Discipline:** Storia - Filosofia - Diritto/Economia - Matematica - Francese

**Tempo:** 90 minuti.

**Valutazione:** max 15 punti: tre punti per ogni disciplina

- quesiti a scelta multipla: 0,375 punti per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta errata o non data;
- quesiti a risposta singola: max 1,50 per ogni risposta data in base ai seguenti indicatori: *comprensione e completezza delle informazioni 0,50, capacità di elaborazione 0,50, correttezza linguistica 0,50.*
- La somma totale sarà arrotondata per difetto se la cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso se uguale o superiore a 5

**Consegne:**

- in ogni quesito a scelta multipla individuare la risposta esatta con una X in una sola casella;
- in ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro lo spazio indicato

**È consentito** l'uso del dizionario monolingue.

N.B. Non è consentito l'uso del correttore.

Cognome e nome dell'alunno/a \_\_\_\_\_

ESITO DELLA PROVA	
<i>Disciplina</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
Storia	
Filosofia	
Diritto/Economia	
Matematica	
Francese	
<b>TOTALE</b>	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	

Trapani .....

## STORIA

1. Il termine *imperialismo* indica ...
  - la politica di potenza e di conquista territoriale su scala mondiale che si affermò alla fine dell' '800
  - la politica di espansione coloniale che si affermò nell'Inghilterra del primo '800
  - un aspetto del colonialismo
  - la politica internazionale perseguita prima da Napoleone III, poi da Bismarck
2. Il nazionalismo di fine '800 ...
  - si ispira ai valori elaborati dall'Illuminismo
  - riconosce come legittima l'egemonia di una civiltà sull'altra
  - riconosce il diritto di tutte le nazioni all'indipendenza
  - rifiuta la guerra come mezzo di evoluzione storica
3. Per "causa occasionale" di un conflitto si intende ...
  - l'attesa, da parte di due Stati rivali, dell'occasione propizia per dare inizio a un conflitto
  - l'evento che fornisce l'occasione per lo scoppio di un conflitto le cui cause sono latenti
  - il sistema di alleanze che può occasionalmente dar luogo a un conflitto
  - l'attentato di Sarajevo del 28 giugno 1914
4. All'esplosione del conflitto, l'Italia ...
  - intervenne subito a fianco dell'Austria e della Germania, come previsto dalla Triplice Alleanza
  - si dichiarò neutrale, poiché il patto era di difesa e non di attacco
  - intervenne immediatamente a fianco dell'Intesa perché mirava alla riconquista del Trentino
  - intervenne dapprima a fianco di Austria e Germania, poi, quando la Germania violò la neutralità del Belgio, si schierò con l'Intesa
5. La prima guerra mondiale presenta caratteristiche diverse dalle guerre precedenti perché ...
  - le nuove armi ridussero i rischi per i civili
  - gli aerei ebbero un ruolo decisivo
  - ci fu un numero contenuto di perdite umane
  - tutta la popolazione fu mobilitata
6. L'Italia passò dalla neutralità all'intervento perché ...
  - fu sollecitata dall'Austria a mantenere i propri impegni internazionali
  - la maggior parte delle forze politiche in Parlamento era favorevole alla guerra
  - la maggior parte dell'opinione pubblica chiedeva la guerra per liberare le terre irredente
  - il re e le minoranze esautorarono di fatto il Parlamento
7. Nel 1917 si verificarono due fatti di decisiva importanza ...
  - la rivoluzione russa e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
  - la caduta dello zar e la rivoluzione russa
  - manifestazioni popolari contro la guerra e iniziative di pace
  - la vittoria austriaca di Caporetto e le iniziative di pace del papa
8. Durante le trattative di pace che seguirono al conflitto ...
  - venne applicato il principio di autodeterminazione dei popoli
  - prevalsero le linee politiche ispirate da Wilson
  - ci si impegnò a risolvere i nodi irrisolti al fine di evitare nuove guerre
  - prevalse l'intento di umiliare gli sconfitti

CLASSE 5 I

DATA:

STUDENTE:

1- Nella *fenomenologia* hegeliana, il momento in cui la coscienza del padrone si determina come soggetto libero e afferma la propria superiorità sul servo, ridotto al rango di "cosa", rappresenta :

- Il momento della tesi.
- Il momento dell'antitesi.
- Il momento della sintesi.
- Il cominciamento della logica.

2- Per Hegel la dialettica è :

- Un'introduzione alla filosofia, un fare filosofia che mostra come la coscienza si renda manifesta.
- La legge dello sviluppo dell'idea.
- L'affermazione di un concetto astratto.
- Un processo scandito in tre momenti di cui il primo è negativo, il secondo astratto-intellettuale e il terzo sintetico speculativo.

3- Quale tra le seguenti affermazioni sulla filosofia kantiana è errata ?

- I giudizi sintetici a priori sono dotati di novità, necessità e particolarità.
- I giudizi sintetici a priori coniugano rigore matematico e incremento della conoscenza.
- "Tutto ciò che accade ha una causa" è un giudizio sintetico a priori.
- Tra le varie caratteristiche, i giudizi sintetici a priori hanno anche l'universalità.

4- In Kierkegaard la disperazione:

- E' qualcosa di negativo perché impedisce la scelta.
- E' qualcosa di positivo perché conduce l'uomo a decidere.
- E' la conseguenza finale della vita etica prima del salto nella fede.
- Non può mai essere oggetto di scelta.

5- In Kierkegaard l'angoscia:

- E' il puro sentimento della possibilità di fronte a qualcosa di preciso.
- E' l'equivalente della cosa in sé kantiana.
- E' il sentimento che nasce dall'impossibilità della scelta.
- E' il puro sentimento della possibilità di fronte a nulla di preciso.

6- Schopenhauer sostiene che la nostra mente collega un fenomeno all'altro secondo una connessione di fatti ordinati dalla relazione causale, e chiama questo modo di operare della psiche:

- Nirvana.
- Volontà.
- Principio di individuazione.
- Principio di ragion sufficiente.

7- Schopenhauer arriva alla conclusione che nel mondo prevale :

- la noia.
- il dolore.
- il pessimismo.
- la noluntas.

8- *“La filosofia , poiché è lo scandaglio del razionale appunto perciò è la comprensione del presente e del reale” [...] “Se viceversa, l’idea passa per essere soltanto un’idea, una rappresentazione in un’opinione, la filosofia al contrario garantisce il giudizio che nulla è reale se non l’idea” [...] “Del resto, a dire anche una parola sulla dottrina di come dev’essere il mondo, la filosofia arriva sempre troppo tardi”.*

Queste affermazioni appartengono a:

- Schopenhauer.
- Kant.
- Hegel.
- Kierkegaard.

## DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

1. Con l'affermazione che lo Stato detiene il monopolio della forza legittima, si intende:
  - lo Stato può usare la forza solo nell'ambito dei rapporti internazionali (se aggredito o se chiamato in guerra da trattati di alleanza)
  - lo Stato è autorizzato ad usare la forza nei confronti dei cittadini, solo nel caso in cui ciò sia consentito dalla legge
  - lo Stato può esercitare la forza, nei confronti dei cittadini, quando ciò possa garantire alla collettività la sicurezza
  - lo Stato può usare solo l'arma della legge e deve rinunciare a ogni forma di coercizione nei confronti dei cittadini
2. Con il principio di costituzionalità:
  - il potere legislativo non incontra limiti
  - il potere legislativo non è illimitato ma vincolato al rispetto della Costituzione
  - il potere assoluto è esercitato dal Parlamento
  - il potere legislativo non è illimitato ma vincolato al dettato dei primi dodici articoli della Costituzione (principi fondamentali)
3. L'evoluzione del sistema politico italiano, nella seconda metà dell'Ottocento, da "monarchia costituzionale" a "monarchia parlamentare", significò che:
  - Il re esercitò il potere legislativo assieme alla Camera
  - Il re utilizzò in misura sempre maggiore il diritto di veto sulle leggi emanate dalla Camera
  - Anche il Senato diventò elettivo, ma l'elettorato attivo era limitato a determinate classi sociali
  - Il re fu progressivamente estromesso dall'attività legislativa
4. La "soglia di sbarramento" in un sistema elettorale proporzionale:
  - costituisce la percentuale massima di seggi che un partito può ottenere alla Camera dei deputati
  - costituisce la percentuale minima di voti per partecipare all'assegnazione dei seggi
  - costituisce la percentuale massima di voti che un partito deve ottenere per partecipare all'assegnazione dei seggi
  - si applica solo ai grandi partiti, quando non abbiano già ottenuto alla Camera almeno 340 seggi
5. I decreti legislativi sono emanati dal:
  - Parlamento su delega del Governo
  - Governo indipendentemente dal Parlamento
  - Governo su delega del Parlamento
  - Governo su delega del Presidente della Repubblica
6. Quali di questi organi è presieduto dal Presidente della Repubblica?
  - La Camera dei deputati
  - La Corte costituzionale
  - Il Consiglio superiore della Magistratura
  - Il Senato
7. Si dice che il magistrato è inamovibile perché:
  - non può essere trasferito per nessun motivo, neanche su richiesta
  - può essere trasferito solo in seguito ad una promozione e con il personale consenso
  - può essere trasferito solo dal CSM con le garanzie previste dalla legge o quando vi sia il personale consenso
  - non può assentarsi dalla propria circoscrizione territoriale
8. Un giudizio "incidentale" di legittimità costituzionale viene instaurato:
  - tutte le volte che la questione viene sollevata dal Governo, nel corso di una riunione del Consiglio dei Ministri
  - quando la questione viene sollevata nel corso di un processo e non è ritenuta manifestamente infondata
  - ogni volta che la questione viene sollevata nell'ambito di un Consiglio regionale e vi è il parere favorevole del Presidente della Regione
  - quando la questione viene sollevata davanti a un Tribunale, purché vi sia il parere favorevole del Pubblico Ministero

Il dominio della seguente funzione reale di variabile reale  $f(x) = \frac{x^2 - 3x + 1}{x^2}$  è l'insieme:

- $R - \{0\}$ 
  $R$   
  $\{x \in R \mid x < -1, x > 10\}$ 
  $R - \{1\}$

Il valore del  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^3 - 4x^2 - 1}{x^5 + 2x^3 - 3}$  è:

- $+\infty$ 
 1  
  $\frac{1}{3}$ 
 0

La funzione  $y = \frac{x+2}{x^2+1}$  interseca l'asse delle ascisse nel punto:

- $A(0;2)$ 
  $A(-2;0)$   
  $A(2;0)$ 
  $A(0;-2)$

La funzione  $y = \frac{3x+2}{x^2-4x+3}$  ammette come asintoti le rette seguenti:

- $x=1; x=2; y=3$ 
  $x=2; x=3$   
  $x=1; x=3$ 
  $x=1; x=3; y=3$

La funzione  $y = 3x^2 - 1$  è simmetrica rispetto:

- all'asse  $X$ 
 all'asse  $Y$   
 all'origine degli assi
  alla retta di equazione  $y=3$

La funzione  $f(x) = \frac{x-3}{x^2+2}$  è positiva:

- in tutto il campo di esistenza
  per  $x > 3$   
 per  $x < 3$ 
 per  $x < -\sqrt{2}; x > \sqrt{2}$

La retta  $y = \frac{7}{2}$  è asintoto orizzontale per la funzione:

- $y = \frac{x^2 - 7}{2x - 2}$ 
  $y = \frac{x^2 + 3}{2x - 7}$   
  $y = \frac{2x + 7}{x + 2}$ 
  $y = \frac{7x - 5}{2x + 8}$

La funzione  $y = \frac{x-6}{\sqrt{2x-1}}$  è di tipo:

- algebrica irrazionale intera
  algebrica razionale intera  
 algebrica irrazionale fratta
  algebrica razionale fratta

**LA CÔTE-D'OR FRAPPÉE PAR UNE MINI-TORNADE**

UNE MINI-TORNADE S'EST ABATTUE SUR LE DEPARTEMENT DE LA CÔTE D'OR, MERCREDI EN FIN D'APRÈS-MIDI, SANS FAIRE DE VICTIMES. LES DEGÂTS MATÉRIELS SONT, EUX, IMPORTANTS.

Une mini-tornade s'est abattue sur le nord du département de la Côte-d'Or, plus précisément sur les environs de Châtillon-sur-Seine, mercredi vers 18h45, sans faire des victimes, rapporte le site Internet du Bien Public. Une soixantaine de maisons ont été endommagées, certaines très sérieusement.

Une entreprise de trente salariés a également été rasée, a indiqué le maire de Châtillon-sur-Seine. Une personne a été légèrement blessée, selon les pompiers, et des dizaines de personnes ont dû être évacuées et relogées. Des inondations dans les communes voisines sont également à déplorer. Quelque 15 000 foyers de la Côte-d'Or et de l'Aube avaient été privés d'électricité mercredi en fin de journée en raison des intempéries. << On ne sait pas encore si c'est une tornade >> a précisé David Dumas. << Une enquête approfondie aura lieu d'ici vendredi soir et déterminera le type de phénomène. Il existe sous les orages plusieurs phénomènes venteux, les tornades et les micro ou macro rafales. Mercredi, la situation était propice à la fois aux tornades et à la fois aux risques d'orages très venteux >>, a-t-il expliqué.

Répondez

- 1) Qu'est-ce que le site Internet du Bien Public a-t-il rapporté ?

---

---

---

---

---

---

- 2) Qu'est-ce que le mini-tornade a-t-il causé ?

---

---

---

---

---

---

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" TRAPANI

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE

A. S. 2017/2018

CLASSE 5<sup>a</sup> I

TRAPANI .....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

**Tipologia:** C (32 quesiti a scelta multipla e un brano, di 100 parole, in lingua Francese con due domande a risposta singola)

**Discipline:** Storia - Filosofia - Diritto/Economia - Matematica - Francese

**Tempo:** 90 minuti.

**Valutazione:** max 15 punti: tre punti per ogni disciplina

- quesiti a scelta multipla: 0,375 punti per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta errata o non data;
- quesiti a risposta singola: max 1,50 per ogni risposta data in base ai seguenti indicatori: *comprensione e completezza delle informazioni 0,50, capacità di elaborazione 0,50, correttezza linguistica 0,50.*
- La somma totale sarà arrotondata per difetto se la cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso se uguale o superiore a 5

**Consegne:**

- in ogni quesito a scelta multipla individuare la risposta esatta con una X in una sola casella;
- in ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro lo spazio indicato

**È consentito** l'uso del dizionario monolingue.

N.B. Non è consentito l'uso del correttore.

Cognome e nome dell'alunno/a \_\_\_\_\_

ESITO DELLA PROVA	
<i>Disciplina</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
Storia	
Filosofia	
Diritto/Economia	
Matematica	
Francese	
<b>TOTALE</b>	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	

Trapani .....

## STORIA

1. Lo stato totalitario è ...
  - quello in cui il potere è nelle mani di una sola persona
  - quello in cui i poteri sono accentrati in un unico partito
  - una forma di governo dittatoriale che, attraverso il partito unico, subordina la libertà dei cittadini e tutte le attività ai fini dello Stato
  - quello in cui non esistono libertà civili e politiche
2. Uno dei fattori che determinò l'ascesa del fascismo fu ...
  - il successo presso le masse rurali in quanto il programma del partito prevedeva la riforma agraria
  - l'appoggio della borghesia agraria e alcuni settori di quella industriale che videro in esso la forza che avrebbe potuto stroncare il movimento socialista
  - la debolezza della sinistra
  - il successo incontrastato presso il proletariato urbano che sperava nell'aumento dei salari
3. Alla violenza squadrista che, in nome dell'ordine, irrompeva nella vita politica italiana ...
  - si aggiungeva la connivenza dei poteri costituiti
  - corrispose la decisione di Giolitti di indire nuove elezioni (1921)
  - si aggiunse l'opinione di Giolitti che ritenne che lo squadristo potesse ridimensionare l'avanzata dei socialisti
  - si aggiunse la violenza delle forze dell'ordine che repressero le azioni degli squadristi
4. Le elezioni del 1921 diedero un risultato politicamente decisivo perché ...
  - accreditava il movimento fascista come forza parlamentare legalmente costituita
  - i socialisti migliorarono le loro posizioni in maniera realmente significativa
  - Mussolini, d'accordo col governo Bonomi, decise di frenare la violenza squadrista
  - i fascisti ottennero 35 seggi
5. Per "secessione dell'Aventino" si intende ...
  - la divisione dei partiti contrari al fascismo
  - il gesto con il quale le opposizioni parlamentari legittimarono il Parlamento dominato dai fascisti
  - la protesta delle opposizioni parlamentari che, dopo il delitto Matteotti, decisero di non partecipare più ai lavori delle Camere
  - l'episodio che vide la plebe romana ritirarsi su quel colle per protesta contro i patrizi
6. Il richiamo alla romanità ...
  - divenne il supporto storico-ideologico per la politica espansionistica e per la rifondazione di una moderna civiltà romano-italica
  - riprende la politica culturale già elaborata da Napoleone
  - legittima le imprese coloniali nel Mediterraneo
  - produsse alcuni grandi capolavori dell'architettura contemporanea
7. Una volta raggiunto il potere, Mussolini ...
  - si adoperò perché l'insegnamento della religione fosse obbligatorio nelle scuole
  - si rese conto che la Chiesa non avrebbe consentito alcun accordo per consolidare il regime
  - si rese conto di dover proseguire la lotta contro i privilegi del clero
  - si rese conto che un accordo con la Chiesa avrebbe consolidato il regime
8. I regimi totalitari ...
  - sono gli Stati fascisti
  - hanno cominciato ad esistere dopo l'avvento della società di massa
  - sono gli Stati comunisti
  - sono sempre esistiti nella storia

CLASSE 5 I

DATA:

STUDENTE:

**1- Il principio marxista per cui la lotta tra le classi costituisce la base della storia dell'umanità è filosoficamente definito:**

- Materialismo dialettico
- Idealismo dialettico
- Plusvalore
- Materialismo storico

**2- Quale affermazione, per Marx, è corretta ?**

- L'alienazione economica deriva dall'alienazione religiosa
- L'alienazione religiosa è una infrastruttura
- L'alienazione religiosa è sempre il prodotto di un'alienazione economica
- La base di tutta la storia dell'umanità è una infrastruttura filosofica

**3- Quale formula si utilizza marxianamente per descrivere la società capitalista post-industriale ?**

- D-M-M
- D-M-D'
- M-D-M
- D-M-D

**4- Il plusvalore, per Marx, rappresenta:**

- Il valore quasi eroico dell'operaio nel contribuire al funzionamento di una fabbrica
- La forza lavoro che, come spettrale oggettività, viene considerata come merce
- La merce, che come spettrale oggettività, viene considerata forza lavoro
- Il valore aggiunto, in termini etici, che una società otterrebbe dopo la rivoluzione comunista

**5- In Nietzsche il dionisiaco consiste :**

- Nello scorgere ovunque gli aspetti orribili e assurdi, ma caotici e vitali, della vita
- In un atteggiamento plastico e armonico di fuga di fronte al flusso della vita
- In un modo di sentire la vita che mise capo all'arte plastico-scultorea
- Nel mascherare gli aspetti tragici della vita con ideologie più rassicuranti

**6- Che cosa rappresenta per Nietzsche la "morte di Dio" ?:**

- La decadenza del mondo a causa della mancanza di fede in Dio
- Il tramonto di tutte le metafisiche e l'avvento del superuomo
- Il tramonto delle religioni e l'avvento del pensiero scientifico
- La critica alla figura di Cristo espressa nell'opera "L'Anticristo"

**7- Che cosa intende dire Nietzsche con la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale ?**

- Bisogna criticare la storia e il suo studio che ci istrada su binari di una vita passiva
- Disporsi a vivere la vita, in ogni suo attimo, come se non ci fosse un domani
- Ritenerne che il senso dell'essere stia fuori dell'essere stesso, proprio come la parola "attimo" stava fuori dalla porta carraia in un celebre capitolo dello Zarathustra
- Vivere la vita, in ogni suo attimo, scegliendo e decidendo come se tutto dovesse ritornare eternamente nello stesso modo

**8- Qual è la forma finale che assume lo spirito alla fine delle tre metamorfosi ?**

- Bambino
- Cammello
- Drago
- Leone

## DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

1. Tra le funzioni tradizionali dello Stato, dette di legge e di ordine, non rientrano quelle di:
  - ordine pubblico
  - istruzione
  - amministrazione della giustizia
  - difesa
2. Oltre a quelle di legge e ordine, nei sistemi misti lo Stato assolve anche altre funzioni. Tra queste solitamente non rientrano:
  - sanità
  - istruzione
  - intermediazione creditizia
  - previdenza sociale
3. Non è una causa dei fallimenti dello Stato:
  - l'informazione incompleta
  - la scarsa possibilità di controllare le reazioni dei soggetti privati
  - l'esercizio della potestà di imperio da parte dello Stato
  - la pressione di gruppi di interesse sugli apparati politici
4. Quale tra le seguenti distribuzioni delle risorse non risponde a un criterio di equità?
  - una distribuzione perfettamente egualitaria
  - una distribuzione in cui le risorse sono ripartite in base al merito
  - una distribuzione efficiente
  - una distribuzione in cui ognuno riceve in relazione al proprio bisogno
5. Nel sistema capitalistico:
  - il capitale è distribuito equamente tra i partecipanti alla produzione
  - ogni impresa produce, in genere, diverse tipologie di prodotto in base alla propria esperienza
  - ogni impresa produce, in genere, un solo tipo di prodotto
  - le imprese collaborano tra i loro per un maggiore sviluppo tecnologico
6. Quali tra le seguenti attività economiche fornisce un bene classificabile come risorsa naturale non rinnovabile:
  - la coltivazione di mele
  - il servizio idrico nella città di Roma
  - la pesca delle balene
  - una cava di materiale per l'edilizia
7. Per garantire che le generazioni future possano godere di livelli di consumo non inferiori a quelli della generazione presente è necessario che:
  - lo stock di capitale totale non decresca nel tempo
  - lo stock di capitale naturale non decresca nel tempo
  - lo stock di capitale finanziario non decresca nel tempo
  - lo stock di capitale fisico non decresca nel tempo
8. La legge che stabilisce i valori di inquinamento oltre i quali non è concessa la balneabilità lungo un tratto di mare rientra nell'ambito degli:
  - standard di emissione
  - standard di qualità del corpo recettore
  - standard di processo
  - standard di prodotto

Considera il  $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{3x^2 + 5x - 1}{4x^2 - 5x + 1}$ ; esso:

- assume la forma indeterminata  $\frac{0}{0}$  ma vale  $\frac{3}{4}$   
 assume la forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  ma vale  $\frac{3}{4}$   
 assume la forma indeterminata  $\frac{0}{0}$  ma vale  $\infty$   
 assume la forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  ma vale  $\frac{4}{3}$

Derivare la funzione  $y = \frac{x^3}{4-x}$  e scegliere il risultato corretto:

- $y' = \frac{2x^2(6-x)}{(4-x)^2}$   
  $y' = \frac{-4x^2(3-x^2)}{(4-x)^2}$   
  $y' = \frac{3x^2}{(4-x)^2}$   
  $y' = \frac{4x^2(3-x^2)}{(4-x)^2}$

Indicare la funzione che possiede un asintoto obliquo:

- $y = \frac{x-1}{2x^2-5x+2}$         $y = \frac{2x^2-4x+1}{x^2-2}$   
  $y = \frac{2x^2-5x+2}{x-1}$         $y = \frac{2x^2+5x-2}{x^3-1}$

La retta tangente alla funzione  $y = x^2 - 2x + 4$  nel punto di ascissa  $x = 2$  è:

- $y = 0$         $y = 2x$   
  $y = 2x + 1$         $y = x$

La funzione  $f(x) = \frac{x+1}{x-1}$ :

- è algebrica razionale fratta e ha dominio  $\mathbb{R}$        è algebrica irrazionale e ha dominio  $x > 1$   
 è algebrica razionale fratta e ha dominio  $x \neq 1$        è algebrica razionale e ha dominio  $x \neq -1$

Se  $\lim_{x \rightarrow 6} f(x) = -\infty$  la retta  $x = 6$ , per il grafico della funzione  $y = f(x)$  è:

- un asintoto obliquo       un asintoto orizzontale  
 una retta tangente       un asintoto verticale

Il  $\lim_{x \rightarrow -2} \frac{x+2}{x^2-4}$  vale:

- 4        $-\frac{1}{4}$   
 0        $+\infty$

La funzione  $f(x) = \frac{2x}{x^2+1}$  è positiva nell'intervallo

- $(0, +\infty)$         $(-\infty, 0)$   
  $[-1, +\infty)$         $[1, +\infty)$

## Francese

Utilisateurs de Facebook, protégez vos données personnelles.

Savez-vous à quoi servent les données que vous diffusez sur Facebook ? Informations sur votre vie privée, photos, articles partagés, amis... sont autant d'éléments que le plus grand réseau social du monde détient et peut utiliser.

Heureusement, des solutions existent pour profiter de ses avantages sans laisser trop de traces. 60 millions de consommateurs vous propose quelques conseils pratiques. Facebook vit une position schizophrénique entre son milliard d'utilisateurs et les milliards de ses annonceurs. Pour satisfaire les seconds, le réseau social vous incite à publier toujours plus d'informations vous concernant. Car plus votre profil est détaillé, et plus il vaut cher pour les entreprises qui affichent leurs pubs dans la colonne de droite du site et, depuis peu, jusque dans votre « journal » - ces pages qui vous représentent auprès des autres utilisateurs.

En parallèle, la société doit vous rassurer sur la confidentialité de vos données pour que vous continuiez à vous dévoiler. Mais, sachez-le, même si vous avez réglé votre profil pour protéger au maximum votre intimité, certaines informations resteront toujours visibles par tout le monde : ce sont celles de votre profil « public », autrement dit votre nom et vos prénoms, vos photos de profil et de fond d'écran, vos lieux de résidence et de naissance. Quant aux données non publiques, elles demeurent à disposition de Facebook et de ses partenaires commerciaux...

Consultez tout le dossier sur le site, vous en saurez plus sur la manière de paramétrer la confidentialité de vos données, sur ce que vous risquez avec certains jeux, applications et sites web, sur les secrets du logo « j'aime » et enfin, vous saurez aussi comment supprimer ou désactiver votre compte.

### Répondez

- 1) Quelles informations le réseau social en question peut utiliser quand vous vous abonnez ?

---

---

---

---

---

- 2) Quels sont les sujets traités dans le dossier complet ?

---

---

---

---

---